IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 134. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Sabato, 16 Maggio 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Per l'Agro romano.

Esaurito il progetto sull'ordinamento della Colonia Eritrea, il Senato quest'oggi inizierà probabilmente la discussione di quello relativo alla bonifica dell'Agro romano.

Nel pubblicare la parte più importante della relazione, quella relativa alle eventuali espropriazioni, non abbiamo rilevato un punto che l'Ufficio Centrale ha creduto di chiarire e che converrà chiarire anche meglio nella discussione pubblica.

Coll'art. 10 del progetto approvato dalla Camera — divenuto 14 in quello dell'Ufficio Centrale — si sono estese le disposizioni della legge riflettenti la zona dei 10 chilometri alle tenute di quella parte della valle dell'Aniene, che è compresa nell'Agro romano.

Per *valle* dell'Aniene, dice la relazione, si devono intendere soltanto i terreni, in cui le acque colano *direttamente* nell'Aniene, perchè altrimenti si sarebbe detto *bacino* e non valle dell'Aniene.

Ora tanto per i benefizi come per gli obblighi è bene che intervenga in questo senso una concorde dichiarazione del Governo e dell'Ufficio Centrale nella pubblica discussione.

Ciò detto, ci auguriamo che il progetto possa essere approvato con sollecitudine, ciò che non dovrebbe riuscire difficile se, come si afferma, l'on. Baccelli ha pienamente consentito nelle modificazioni concretate dall'Ufficio Centrale, le quali, specialmente sulla procedura per le espropriazioni, che era la parte più controversa, rispondono in fondo ai criteri del primitivo progetto del Ministero.

Noi non siamo tra coloro che credono si possa trasformare per virtù della nuova legge, dalla sera alla mattina, la campagna romana forzando eccessivamente la mano o imponendo nel regolamento vincoli esagerati ai proprietari, quando questi si mostrano disposti a bonificare le loro terre, approfittando dei vantaggi che loro offre la legge, i quali avranno più efficacia delle misure coercitive.

Un intervento troppo vincolativo può esporre, dice la relazione del Senato, ad errori che sarebbero di danno al proprietario, d'incaglio ad una razionale trasformazione agraria, di discredito al Governo.

Quel che si deve ottenere colla legge è che i proprietari si accingano a quell'opera di bonifica, che non avevano interesse ad intraprendere nelle condizioni loro fatte dalle leggi precedenti, perchè col costo normale del denaro in Italia sarebbero andati incontro, tranne poche eccezioni, a sicura perdita.

La legge attuale, così come venne modificata dal Senato, avrà senza dubbio per effetto d'indurre la grande maggioranza dei proprietari a mettere a coltura intensiva i loro terreni. E i risultati saranno incentivo per gli altri, senza che il Governo debba ricorrere alle espropriazioni.

Quel che preme adunque è di vedere rinviata al più presto la legge alla Camera, perchè possa approvarla prima delle vacanze; altrimenti si correrà rischio di lasciare ai tardi nipoti l'incarico di risolvere un problema che deve essere onore dell'attuale legislatura.

Politica e Diplomazia

Londra, 15 — Lo *Standard* ha da Bruxelles che si sta trattando la cessione all'Inghilterra di Ladò e del territorio confinante col Nilo da parte dello Stato del Congo, il quale avrebbe in compenso un largo territorio inglese a nord-est. Con questo scambio il corso del Nilo dalle sorgenti alla foce diverrebbe completamente inglese.

(S) **Londra**, 15. — Le Assise di Liverpool hanno condannato a morte i tre marinai Rau, Mousson e Smith, dell'equipaggio della *Veronica*, i quali, dopo aver assassinato gli ufficiali e vari compagni, incendiando la nave, guadagnarono le coste brasiliane con imbarcazioni.

Parigi 15. — L'accoglienza al Ministro della Marina a Brest fu festosa e popolarissima. Tra le autorità e notabilità il sig. Pelletan ricevette pure l'abate Roule, arc. di S. Louis, che gli presentò il clero assicurandolo della sua devozione alla Repubblica.

Pelletan gli rispose: « Sono lieto di vedervi, signor arciprete. Quantunque si dica che siamo nemici della libertà, noi abbiamo sempre piacere di trovarci coi rappresentanti della fede sincera ».

(S) **Parigi**, 15. — Il Principe ereditario di Danimarca colla Principessa sono stati ricevuti oggi nel pomeriggio all'Eliseo.

Il Presidente della Repubblica, Loubet, insieme colla sua signora, ha restituito loro la visita.

Nel Marocco

(S) **Londra**, 15. — Telegrafano da Madrid al *Morning Leader* che le truppe del Sultano avrebbero liberato Tetuan.

La giustizia nell'Argentina.

Buenos Ayres, 15. — A rendere più sollecita ed anche più garantita l'azione della giustizia, quando si tratti di materia civile o penale in cui siano in causa cittadini stranieri, il Governo ha presentato un progetto di legge che contiene le seguenti disposizioni:

un processo civile nel quale siano in causa un abitante della provincia ove ha luogo il dibattimento e un abitante di altra provincia;

un processo civile nel quale siano in causa un cittadino argentino ed un cittadino straniero;

un processo penale nel quale un cittadino straniero figuri come accusatore o come accusato;

saranno istruiti con la stessa procedura degli altri processi che sono di competenza della Corte federale.

(E' una riforma che sarebbe desiderabile veder adottata negli Stati Uniti).

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

(S) **Londra** 15. — *Camera dei Comuni.* — Si riprende la discussione del bilancio della Marina.

Un deputato rileva l'aumento degli stanziamenti per la costruzione di nuove navi e fa notare che l'Ammiragliato si propone di spendere quanto spendono la Francia, la Germania e la Russia riunite. Ricorda la Convenzione dell'Aja, le proposte della Russia ed il tentativo della riduzione delle spese navali ed invita il Governo a prendere misure per diminuirle.

Sir Charles Dilke fa notare che il principio consistente nello stabilire la eguaglianza della Marina inglese con quella di due marine estere riunite non si applica che alle unità di prima linea, mentre invece l'Inghilterra ha specialmente bisogno di incrociatori.

Non è necessario che essa si impegni a ridurre i suoi armamenti, perchè anzi tale misura sarebbe piuttosto fatta per condurre alla guerra che per assicurare la pace. Nondimeno date l'attitudine pacifica del Governo francese e la presenza al Ministero degli affari esteri di un uomo così influente come Delcassé, nel quale l'Europa ha tanto fiducia, la Francia e l'Inghilterra potrebbero discutere la questione di ridurre gli armamenti ed esaminare se esse potessero accondiscendere al desiderio della Russia. Le tre Potenze potrebbero fare qualcosa in questo senso anche se la Germania non volesse partecipare all'accordo.

Il segretario parlamentare per l'Ammiragliato, Sir Arnold Forster, risponde che il dovere dell'Ammiragliato è di considerare i fatti e non le possibilità.

Ora le grandi potenze invece di cessare i loro armamenti navali, hanno raddoppiato di attività. Del resto il Governo liberale del 1894 ha applicato esattamente gli stessi principii seguiti da quello attuale. Ciò che l'Inghilterra deve sapere è quali forze potrebbero esserle opposte da una possibile coalizione straniera.

Secondo nostre informazioni la Francia e la Russia si propongono di costruire tre corazzate di più dell'Inghilterra.

Questa non chiede dunque più di quanto la situazione comporti e non cerca che di far fronte ad ogni possibile eventualità.

L'oratore soggiunge che non bisogna dimenticare che gli Stati Uniti saranno tra breve un importante elemento della situazione navale generale. Non è il caso ora di preoccuparsi di sapere se gli Stati Uniti e le potenze europee possano giungere ad un accordo per la cessazione degli armamenti.

L'oratore dichiara infine che l'ammiragliato è soddisfatto dei progressi compiuti nella costruzione dei sottomarini.

Belgio.

(S) **Belgio**, 15. — *Camera dei Rappresentanti.* — Dopo una discussione generale che durava da parecchi mesi, si approva l'articolo 1.o del progetto di legge per gl'infortuni sul lavoro.

L'Imperatore Guglielmo a Metz.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 15, ore 12.27 — All'inaugurazione della nuova facciata della Cattedrale di Metz, l'Imperatore, dopo il ringraziamento del vescovo Benzler, riprese la parola accentuando l'onore ridondante su Metz e sull'intera diocesi dalla presenza di un rappresentante di Leone XIII ed esprimendo la speranza che l'intero paese apprezzerà adeguatamente quest'onore.

In una delle grandi statue della facciata, l'imperatore Guglielmo è raffigurato sotto le spoglie del profeta Daniele.

(S) **Metz**, 15. — L'Imperatore ha conferito al Cardinale Kopp la Gran Croce dell'Aquila Rossa ed all'Arcivescovo di Colonia, Mons. Fischer, l'Aquila Rossa di 2.a classe con stella.

Nei Balcani.

(S) **Costantinopoli**, 15. — Il Sultano ha rinnovato l'ordine che non siano tollerati gli eccessi contro persone, rendendo responsabili tutti i funzionari governativi.

La Porta dichiara che la calma e l'ordine sono stati completamente ristabiliti a Monastir e nei dintorni.

(S) **Parigi**, 15. — Il *Temps* ha da Costantinopoli che l'ambasciatore russo, Zinoview, ha reclamato la liberazione del vescovo bulgaro di Strumitza, mons. Gerassimos, che fu arrestato dall'autorità turca.

Questa intromissione è considerata come significativa.

La divisione navale italiana.

(S) **Costantinopoli**, 15. — L'Ambasciata italiana ha informato ieri la Porta che la divisione navale italiana partirà da Salonicco lasciandovi provvisoriamente una corazzata ed una torpediniera.

(S) **Salonicco**, 15. — La divisione navale italiana parte per fare un giro in Levante: restano però qui la *Garibaldi* ed una controtorpediniera.

Il commercio italiano in gennaio

Nel mese di gennaio il movimento del commercio dell'Italia coll'estero è stato il seguente:

	Importazione 1903		Differenza sul 1902	Esportazione 1903		Differenza sul 1902
	Lire		Lire	Lire		Lire
Spiriti ed olii	4614871	+	241015	10440789	+	1273487
Coloniali tabac.	3414415	—	706607	836027	+	195479
Prodotti chimici medicinali	5424159	—	72236	4137443	+	703572
Colori, generi per tinta e concia	1453204	—	711636	607676	+	12984
Canapa, lino	3440024	+	887115	5610570	+	100173
Cotone	19037878	+	1550292	6694212	—	66057
lana, crino, peli	6591110	—	1332934	1849182	+	14866
Seta	21296504	+	3638513	43495284	+	1896093
Legno e paglia	4295505	—	684923	5148197	+	384383
Carta e libri	1610210	—	10267	1059574	—	232186
Pelli	4183730	—	1856815	2348395	+	150730
Minerali, metalli e loro lavori	16436555	+	419264	2398277	—	18634
Pietre, terre e cristalli ecc.	14406143	—	299481	6140574	—	1434967
Cereali, farine, paste	30674672	+	5632022	12031380	—	403847
Animali e spoglie di animali	8470307	+	670083	11691947	+	1634875
Oggetti diversi	1826235	—	260347	2161327	+	22992
Totale	148075526	+	710 138	116648854	+	4365943

Attendendo che la Dir. delle Gabelle affretti la pubblicazione dei due fascicoli di febbraio e marzo per completare il 1° trimestre, osserviamo che durante il primo mese dell'anno corrente è continuata la medesima tendenza che abbiamo testè rilevata nell'esame del movimento commerciale dell'intera annata 1902.

Nella *importazione* continua a crescere l'entrata dei grani e del cotone e delle materie industriali, diminuendo invece quelli dei manufatti, dei generi coloniali e dei prodotti chimici.

Nella *esportazione* in aumento quasi tutte le categorie meno la VIII per minore uscita di marmi, pietre e zolfo.

La Russia in Cina.

(S) **Pietroburgo**, 15 — La *Novoje Wremia*, le *Novosti*, ed altri giornali, dichiarano che la Russia non ha meditato alcuna conquista in Cina; ma che, pur desiderando il mantenimento della pace, deve salvaguardare colà i suoi interessi. Perciò, prima di effettuare lo sgombro della Manciuria, vuole ottenere le garanzie necessarie per le ferrovie della Cina orientale e per la sicurezza interna di questa regione.

I giornali suddetti biasimano severamente le agitazioni anti-russe della stampa inglese, americana e giapponese e dicono che la campagna da essa fatta per la questione della Manciuria è calunniosa ed in mala fede.

Gli Stati Uniti.

(S) **New-York**, 15. — La polizia ha deciso di fare perquisizioni a bordo di tutte le navi in partenza da New-York, in seguito alla famosa cassa contenente un congegno che doveva far saltare in aria l'*Umbria*, e che finora nessuno sa come sia e dove sia, mentre si sta ricercando lo speditore, che non si sa di che paese sia, perchè ogni 24 ore vien fuori un nome nuovo!

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Berlino 15, ore 5.25. — Il Presidente Roosevelt, nel discorso tenuto a San Francisco, disse essere incomprensibile che chiunque senta altamente l'onore di essere americano non sia espansionista. L'espansione dev'essere sperabilmente pacifica, ma per non essere indegni degli Avi bisogna diffondere la convinzione di non temere la guerra e della necessità di costruire sempre più forti corazzate, per prepararsi ad assumere il posto eminente che agli Stati Uniti spetta nel mondo.

Contro la tubercolosi.

Servizio speciale del *Popolo Romano*

Berlino, 15, ore 17. — Nella seduta di ieri della Società di medicina i medici Dauelius e Sommerfeld presentarono una relazione su di un nuovo rimedio contro la tubercolosi, da essi scoperto.

Questo rimedio, denominato *Sanosin*, consisterebbe in una polvere, risultante dalla mescolanza di olio di eucalipto, di foglie di eucalipto e di acido solforico.

L'importanza del rimedio risiederebbe anzitutto nella facilità dell'assorbimento della polveri da parte del malato. I risultati ottenuti negli esperimenti, eseguiti fin dal settembre dello scorso anno, sarebbero più che soddisfacenti, verificandosi subito una benefica influenza nelle manifestazioni catarrali dei tubercolosi ed un miglioramento nelle loro condizioni generali.

ECONOMIA E STATISTICA.

La flotta mercantile tedesca nel 1902.

L'Ufficio di Statistica in Germania pubblica lo stato della flotta mercantile tedesca al 1° del 1902: risulta che essa, escluse quelle di piccola portata, contava 3959 navi, con 58,946 uomini di equipaggio, ed un tonnellaggio di 3,080,548, rappresentato per più di tre quarti dalla Marina a vapore. L'altro quarto è per 7/8 rappresentato dai velieri e per 1/8 dai rimorchiatori.

La maggior parte della flotta mercantile tedesca appartiene ad Amburgo col 52 0/0 del tonnellaggio totale, cioè 1,607,059 tonn.: poi Brema col 30 0/0, ossia 918,606 tonn. e infine vengono Flensburg col 4 0/0; Stettino col 3 0/0; Kiel col 2 0/0; Gaestemünde, Danzica e Lubecca coll'1 0/0; ecc.

Naturalmente anche per grandezza di navi, Amburgo e Brema stanno in capolinea, possedendo 11 piroscafi di un tonnellaggio superiore a 10.000 tonn.

Negli ultimi 10 anni la flotta mercantile tedesca è cresciuta, per tonnellaggio, di più della metà, laddove il numero delle navi è cresciuto, dell'8 0/0. La marina a vela, come del resto dovunque è in progressiva diminuzione; viceversa i rimorchiatori sono nel decennio quadruplicati.

Risveglio dell'argento.

Londra, 15 — Da un mese il prezzo dell'argento è in aumento. Quotato a 22 13/16 l'oncia inglese alli 11 d'aprile salì a 25 1/4 ed ora oscilla sul 25, con tendenza sempre di sostegno.

La ragione di questo risveglio, cui non è estranea la speculazione, si deve all'iniziativa presa dal Messico e dalla Cina per stabilire accordi tra i paesi a circolazione d'oro e quelli a circolazione d'argento, accordi diretti a fissare, in base al valore effettivo dei due metalli, un rapporto sul quale dovrebbero essere regolate la coniazione e la circolazione monetaria.

A determinare l'aumento attuale nel prezzo dell'argento avrebbero contribuito altresì importanti richieste di metallo dall'India e dalla Francia.

(Ed è probabile, secondo noi, che questa sia la vera causa dell'aumento, ossia il maggior consumo industriale, giacchè l'iniziativa, non nuova, presa dal Messico e dalla Cina, è di un risultato molto problematico).

Lloyd Austriaco

Trieste, 15 — I risultati del bilancio constatati ed approvati per la gestione del 1902 sono i seguenti:

Entrate	cor.	6,665,031
Spese	»	6,084,160
Utili netti	cor.	580,871

Sebbene i proventi siano nel 1902 aumentati sull'anno precedente di 38,070 cor. l'utile netto presenta una diminuzione di cor. 457,282.

BANCHE E SOCIETA'.

Società nuove.

Ecco l'elenco consueto delle Società industriali e commerciali, aventi capitali di più di 100,000 lire, costituite nelle ultime settimane:

Raffineria Nazionale in Genova. Cap. L. 2.000.000 in 10,000 azioni al portatore.

Tessitura Udinese Barbieri in Udine, per la tessitura, la tintura e il candeggio del cotone e di altre materie tessili. Cap. L. 750,000 in azioni di L. 250. Durata 20 anni.

Consiglio d'amministrazione: conte R. Alberti, cav. L. Barbieri, comm. G. Coen, Teodoro Koelliker, F. Lescovic, G. Muzzati, cav. L. C. Schiavi e G. B. Sperzotti, consiglieri;

cav. L. Bardusco, dott. G. B. Billia ed O. Locatelli, sindaci.

Provvidenza Vita, Società d'assicurazione, in Milano. Cap. L. 500,000.

C. Olivetti e C. in Milano per la fabbricazione e la vendita degli istrumenti di misurazione elettrica e di piccola meccanica di precisione. Cap. L. 450,000 in carature di L. 5000 ciascuna. Durata 9 anni.

Fabbrica d'automobili Florentia in Firenze. Cap. L. 360,000 aumentabile a 500,000 — durata anni 15 Amministratore il duca Leone Strozzi — Sindaci eff. il rag. P. Signorini e il cav. avv. A. Lumachi.

Ing. Zippermayer e C. in Milano per impianti di riscaldamento, bagni, ecc. Cap. L. 250,000. Durata 15 anni.

D'Isabella, Ermolli, ed Ottolenghi in Milano per il commercio di oggetti di moda, novità, mercerie, passamanerie, ecc. Cap. L. 150,000.

La Milanese, Società di liquidazione ed amministrazione di imprese industriali. Cap. L. 140.000 in azioni di L. 100 al portatore – durata a tutto il 1932.

Carlo Paszmoschi e C. in Firenze, per l'industria del ghiaccio artificiale, della birra, ecc. Cap. L. 140,000 – durata 9 anni.

Ceirano, Curietti e C. in Milano per il commercio delle automobili. Cap. L. 120.000.

Andrico e C. in Milano per la fabbricazione di pettini di corno e di articoli affini. Cap. L. 100,000: dur. 5 anni.

Ing. De Benedetti, Tedeschi e C. a Ludwig (Alsazia) per l'industria dell'estratto di tabacco. Cap. lire 100,000 — durata 5 anni.

Soffietti e Tobino, successori di Francesco Soffietti e figlio in Napoli, per commissioni e rappresentanze. Cap. L. 100,000 — durata 10 anni.

Cattaneo, Farcolin ed Isella in Milano, per l'industria della vetreria. Cap. L. 100.000 — durata anni 15.

Casa ed Urso in Porto Empedocle (Girgenti), per l'esercizio di magazzini di deposito di zolfo ed altro. Cap. L. 100,000 — durata 4 anni.

Torti Giovanni in Pavia, per la fonderia della ghisa e affini. Cap. L. 200,000 — dur. 12 anni.

Alcune modificazioni.

La *Società Telefonica per l'Alta Italia* con sede in Milano ha elevato il capitale da L. 1,800,000 a Lire 1,890,000 con l'emissione di 600 azioni nuove di Lire 150.

La Società Anonima « Terme di Salice, fonti di Salice, Sales e Monte Alfeo » ha elevato il capitale da L. 700,000 a 1,000,000 con l'emissione di 1200 azioni di L. 250.

La *Banca di Gallarate* proroga la sua durata fino al 1925 ed elevò il capitale da Lire 500,000 a Lire 1,000,000.

La *Filatura E. Krumm e C.* di Vergiate modifica così la ragione sociale: *Cotonificio di Vergiate E. Krumm e C.* ed elevò il cap. da L. 200,000 a 530,000 mediante sottoscrizioni di altre quote di Lire 10,000 ciascuna.

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno.

15 maggio - Pres. **Saracco** *- Ore 15.40.*

Ordinamento della Colonia Eritrea.

Vigoni all'art. 1 insiste nella sua proposta di includere nel Consiglio Coloniale il Presidente della Società Geografica.

Morin non può accogliere tale proposta che includerebbe nel Consiglio persona estranea alla pubblica amministrazione e quindi senza responsabilità.

Pierantoni osserva che accogliendo questa aggiunta la legge dovrebbe ritornare alla Camera e quindi ritardarsene l'esecuzione.

L'art. 1 è approvato, e dopo brevi osservazioni del sen. **Pierantoni**, cui risponde il relatore **Sonnino**, si approva anche l'art. 2.

Carta Mameli all'art. 3 domanda che vengano esentate dal dazio di entrata nei porti italiani le merci provenienti dalla Eritrea.

Morin osserva che ciò esorbita dall'ambito di questa legge e riguarda specialmente il suo collega delle Finanze.

Carta Mameli raccomanda al Ministro di studiare la sua proposta d'accordo col collega.

L'art. 3 è approvato.

Senza osservazioni si approvano gli articoli 4 al 17 ed ultimo.

Si procede all'appello nominale per la votazione del progetto a scrutinio segreto:

Presidente ne proclama il risultato:

Fav. 56 — Contr. 16.

Il Senato approva.

Camera dei Deputati.

Seduta del mattino.

15 maggio - Presidenza **Biancheri** *- ore 10.5.*

Le strade comunali.

Cavagnari propone di sospendere la discussione essendo mancato il tempo di studiare il progetto e concretare gli opportuni emendamenti.

Tedeschi (relatore), si oppone alla sospensiva.

Lucchini L. e Guicciardini si associano alla proposta dell'on. Cavagnari.

Balenzano (LL. PP.) di fronte all'impreparazione addotta da alcuni colleghi, non si oppone che la discussione sia rimessa a mercoledì. (E' approvato).

Senza discussione approvansi quattro disegni di legge per maggiori assegnazioni e corrispondenti diminuzioni di stanziamento sui bilanci del tesoro, della marina e dei lavori pubblici.

La seduta è tolta alle 10.30.

Seduta del pomeriggio.

Presidenza **Biancheri** *- Ore 14.10.*

Interrogazioni.

Ronchetti (interno) agli on. Bossi e Celesia, che interrogano il Governo sulla convenienza di regolare uniformemente l'accettazione dei figli illegittimi nei brefotrofi, risponde che in base all'art. 376 del codice civile, che autorizza la madre illegittima a non rilevare la propria maternità, i tribunali hanno ritenuto che le deputazioni provinciali non abbiano il diritto di ricusare l'accoglimento nei brefotrofi di illegittimi che, per dichiarazione della madre, non risultino nati nella Provincia.

Il Governo potrebbe allo stato della legislazione intervenire solamente per quei brefotrofi che sono istituti di beneficenza, non per quelli che dipendono dalle provincie. Ma è in studio un disegno di legge che, come desidera l'on. Celesia, risolverà l'intero problema dell'infanzia abbandonata.

Bossi deplora che il Governo non senta il dovere di insorgere contro la quotidiana ingiustizia, che si commette a danno di disgraziate vittime della incoscienza e a danno della loro prole innocente. Almeno si istituisca una cassa di maternità o si autorizzi la ricerca della paternità; ma frattanto si sospendano restrizioni inumane.

Celesia. La esperienza fatta nella amministrazione provinciale di Genova gli dimostra che le disposizioni da essa adottate rispondono ai principii della moralità e della onestà; giacchè ritiene che, meglio che accogliere gli illegittimi nei brefotrofi ove la mortalità è enorme, sia più civile aiutare le madri perchè allevino la loro prole.

Nei casi gravi, o speciali, il brefotrofio di Genova accetta gli infanti anche senza che sia data la prova che essi sieno nati nella Provincia.

Per le iscrizioni alla Cassa nazionale di previdenza.

Bossi, per fatto personale, conferma la esattezza dei fatti esposti alla Camera.

Falci (agricoltura), all'on. Cottafavi che domanda una nuova proroga per l'iscrizione alla Cassa Nazionale di previdenza degli operai che hanno compiuto il 35° anno di età, dichiara che la questione sarà esaminata con l'intendimento di giovare alla diffusione della benefica istituzione.

Cottafavi prende atto e ringrazia.

Ordinamento del R. Esercito.

Ottolenghi (guerra) presenta un disegno per "Modificazioni all'ordinamento del Corpo Invalidi e Veterani."

Bilancio della guerra.

Brandolin considera insufficiente la preparazione alla guerra degli ufficiali di complemento, specialmente di quelli appartenenti alle armi a cavallo.

Raccomanda che si richiamino più spesso in temporaneo servizio gli ufficiali in congedo.

Ciccotti intende combattere ancora una volta le eccessive spese militari che impediscono di provvedere a tanti bisogni del paese.

L'on. Marazzi ha riconosciuto che le spese militari in Italia sono maggiori che in qualunque altro Stato. (Vivace denegazione dell'on. Marazzi).

Oggi l'esercito non può rappresentare altro che una eventuale protezione del paese; però in armonia con le condizioni del paese stesso, e con le nuove condizioni della politica internazionale.

Epperciò invita la Camera ad una discussione che finalmente approdi almeno al conseguimento di quelle economie e di quelle riforme, che anche i conservatori vagheggiano, ma che non fu ancora possibile tradurre in atto.

Esamina la relazione dell'on. Carmine e le varie leggi che hanno attinenza coll'ordinamento dell'esercito, per inferirne che non è neanche effettivo il tanto vantato consolidamento del bilancio della guerra, e che si trova modo, con artifici contabili, di spendere somme maggiori.

Rileva il soverchio numero di soldati tolti dal servizio attivo perchè destinati come attendenti.

Lamenta che, dal 1887 in poi, siasi più volte scemata la razione degli uomini di truppa, mentre si potrebbero alimentare meglio i soldati con quella riforma dei servizi amministrativi sempre promessa e mai compiuta.

Dimostra che, anche senza modificare la legge di contabilità, si potrebbero introdurre non poche riforme, con economia di spesa, nei servizi di vitto e di casermaggio.

Dal resto perchè non si modifica la legge di contabilità, se essa costituisce un ostacolo alle economie?

Censura il nuovo organico del corpo sanitario, e di quello degli ufficiali commissari e contabili, lamentando che non siasi ottenuta nessuna riduzione di spesa.

Finchè dunque il Governo non ascolterà la voce del proletariato, che reclama una soluzione del problema militare, l'oratore ed i suoi amici continueranno instancabilmente e senza tregua l'agitazione contro le spese militari, e nel Parlamento e nel Paese. (Alcune approvazioni all'estrema sinistra).

Compans loda l'opera coscienziosa del relatore; ma avrebbe voluto che la Giunta fosse venuta a pratiche conclusioni.

L'oratore è convinto che senza diminuire nè un uomo nè un cannone nè un quadrupede, e migliorando anzi la compagine dell'esercito, sia possibile realizzare un'economia di trenta milioni. Accenna a moltissimi cespiti di moltissime economie, ricordando quanto in proposito ebbe altra volta ad esporre alla Camera.

Vorrebbe però che una parte delle possibili economie fosse devoluta al bilancio della marineria, che è assolutamente inadeguato. S'intrattiene più particolarmente sulle eccessive spese dell'amministrazione centrale.

Ai servizi amministrativi vorrebbe adibiti gli ufficiali della posizione ausiliaria.

Anche nel vitto, senza ridurre, anzi migliorando la razione del soldato, crede possibili non indifferenti economie, solo sostituendo al sistema delle imprese, quello della gestione diretta.

Anche nel vestiario si spende proporzionalmente più che in altri paesi.

Uguali osservazioni fa pei foraggi e per la rimonta cavalli, volendo togliere di mezzo impresari e incettatori.

Richiama l'attenzione della Camera sulla questione dei sottufficiali, insistendo sulla importante necessità di migliorarne il reclutamento e di assicurarne l'avvenire, ciò che purtroppo non si è finora conseguito nonostante i vari provvedimenti votati dal Parlamento.

Lamenta poi che la legge per gli impieghi civili ai sotto ufficiali sia rimasta lettera morta.

E' convinto che il modo migliore di risolvere il problema sia quello di provvedere agli ufficiali col contingente di leva.

Alla carriera degli ufficiali si è provveduto finora per via di ripieghi; bisogna risolvere la questione con provvedimenti organici, e cioè riducendo allo stretto necessario il numero degli ufficiali subalterni e provvedendo alle esigenze del servizio colla utilizzazione degli ufficiali di complemento e di milizia territoriale.

Vuole soppressi altresì il corpo contabile e molti stabilimenti che non han più ragione di essere.

Raccomanda anche l'abolizione degli ispettorati e di non poche sinecure.

Se a questo complesso di riforme il ministro porrà mano coraggiosamente, si renderà grandemente benemerito dell'esercito e del paese, chiudendo per sempre l'era di discussioni incresciose.

Il discorso dell'on. Ministro della guerra

Ottolenghi (segni di attenzione). Esordisce rilevando alcune inesattezze di fatto nella relazione dell'on. Carmine.

Non è esatto, per esempio, che sia stata diminuita la spesa straordinaria, che rimane di 16 milioni. Le 900 mila lire in più onde apparisce aumentata la parte ordinaria corrispondono alla somma, che il servizio delle pensioni lascia disponibili. Confrontando gli stanziamenti proposti con i consuntivi dei precedenti esercizi dimostra che le variazioni introdotte in taluni stanziamenti corrispondono alla verità. In ordine alla forza bilanciata conferma che anche nel precedente esercizio la forza realmente mantenuta sotto le armi fu sempre inferiore a quella bilanciata di qualche migliaio di uomini. Unica differenza, che si è questa volta registrata la forza vera.

In ordine alla forza della compagnia espone le condizioni delle varie specialità della fanteria e dimostra che non vi ha ragione di preoccupazione.

Passa alle nuove maggiori spese ed alle loro cause.

Riordinamento delle armi di artiglieria e genio; anno bisestile; creazione per le truppe del nuovo grado di maresciallo; distribuzione gratuita di cartuccie al tiro a segno nazionale; maggior costo del pane e dei foraggi; nuovo regolamento sulle indennità ed assegni temporanei — in tutto sei milioni di spesa.

Si diffonde a trattare la questione della forza in pace e dimostra che non le grosse compagnie di pace, ma i buoni quadri costituiscono il vero indice del valore di un esercito.

Accenna al dilemma posto dal relatore: o maggiori stanziamenti o diminuzione di organici; lo tratterà rispondendo agli oratori che hanno partecipato alla discussione; dirà soltanto fin d'ora che è una illusione il credere di migliorare il bilancio con una riduzione organica, che darebbe effetti a lunga scadenza.

Conforta la sua affermazione con una sommaria analisi delle proposte Ricotti del 1896 per confermare che il beneficio finanziario ne sarebbe stato minimo.

I capitani in più, fu detto, sono stati causa di maggiore spesa.

Dimostra che il bilancio da quel provvedimento non ebbe un danno, ma un beneficio di 114 mila lire.

Tocca delle disposizioni date per compensare la deficienza di ufficiali subalterni nella fanteria.

L'organico presenta una deficienza di 600 circa di sottotenenti; che è compensata da 665 ufficiali di complemento in temporaneo servizio.

Gli si è domandato perchè non si sono vendute le aree, che la legge sulle spese straordinarie metteva a disposizione del bilancio?

Alcune vendite furono fatte a Torino e Bologna; altre sono in corso a Genova, Ancona, Alessandria ecc. e confida che in qualche anno, se non tutta, una buona parte della somma prevista di 22 milioni sarà introitata. Ma naturalmente le operazioni preliminari hanno voluto il loro tempo.

Domanda di proseguire domani.

\+

Presidente dichiara chiuse le votazioni secrete, avvenute in principio di seduta. Si procede allo squittinio.

Cabrini propone che domani in principio di seduta sia svolto un suo progetto di legge per modificazioni alla legge sui probi-viri.

Falci (agricoltura) acconsente.

Santini domanda quando si discuterà il progetto per l'indennità di campagna ai superstiti di Mentana.

Ottolenghi (guerra). Non spetta a lui, ma al ministro del Tesoro di fissare la data della discussione.

Si leggono le interrogazioni ed interpellanze.

Presidente. Annunzia che tutti i progetti furono approvati a squittinio segreto.

La seduta è tolta alle ore 19,5.

Una rettifica.

Nel dare conto sommario del discorso pronunciato dall'on. Dal Verme, nel bilancio della guerra, abbiamo scritto avere egli trattato delle musiche militari. — Ora il vero è che egli non ha in alcun modo accennato alle musiche.

Notizie parlamentari.

Gli Uffici sono convocati alle ore 11 d'oggi col seguente ordine del giorno:

Noli per l'esportazione dalla Sardegna del vino, olio, formaggio e bestiame.

Revisione della circoscrizione dei collegi elettorali politici in base ai risultati del censimento generale.

— La Commissione per la costruzione di edifici consolari a Cettigne e Sofia nominò presidente l'on. Mel, segretario l'on Di Palma e relatore l'on Banin.

L'on. Di Palma ha raccomandato che si provveda di residenze proprie e decorose tutte le nostre Legazioni.

— La sottogiunta bilanci, lavori pubblici, agricoltura e poste ha approvato:

a) la relazione dell'on. Cimorelli sul bilancio di Agricoltura;

b) la relazione dello stesso on. Cimorelli sul progetto di spesa per la costruzione della stazione internazionale di Domodossola.

Ha nominato poi relatore l'on. De Nava per le maggiori assegnazioni al bilancio 1902-903 delle Poste e dei Telegrafi.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 15 contiene:

Relazioni e RR. DD. che autorizzano prelevamenti di somme dal fondo di riserva per le « spese impreviste » Regi decr. riflettenti: Revoca della disposizione dell'articolo 14 del R. decreto 14 maggio 1882, escludente i capi officina, i computisti e l'economo dell'officina governativa delle carte-valori dal beneficio della pensione; Convocazione del Collegio elettorale di Napoli IX — R. D. che inscrive nelle provinciali di Livorno una strada in Comune di Portoferraio — Rel. e RR. DD. sullo scioglimento dei Consigli comunali di Orte e di Morolo (Roma) e nomina a Regi commissari straordinari rispettivamente del cav. avv. Angelo Tamburrini e del cav. avv. Camillo Caroselli e sulla proroga dei poteri al R. Commissario di Alcamo (Trapani) — Estrazione delle obbligazioni ferroviarie 3 0[0].

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Caltanissetta 14. *(Airamid).* — E' stata rubata la *pisside* nella chiesa di S. Giovanni e le ostie consacrate sono state disperse.

La profanazione ha impressionato la città. L'autore del sacrilegio è stato arrestato nel vicino Comune di S. Cataldo. Dice d'averlo commesso spinto dalla miseria.

— Il Consiglio provinciale è convocato in sessione straordinaria per il 20 corr. Tratterà, fra le altre cose, il mutuo di L. 450,000 per lavori stradali e la nomina dell'ingegnere capo dell'Ufficio provinciale tecnico, che, a quanto pare, la politica locale impone di mandare a monte. E ciò sarebbe un grave danno per quell'Ufficio.

Pavia. 15, ore 17.25 — Giuseppe Appendino, studente ginnasiale, oggi, mentre nella palestra comunale faceva degli esercizi, s'è fratturato un braccio.

Genova 15, ore 12.35. *(Aldo).* — Un Comitato, di cui presidente è il sindaco, inviterà a Genova Guglielmo Marconi e gli offrirà un banchetto.

— E' arrivato l'aereonauta parigino D'Artois con il suo *Gigante*, che domenica farà un'ascensione libera conducendo seco cinque dilettanti genovesi. Il *Caffaro* ha destinato un bel premio per quella automobile o per quel motociclo che, seguendo l'aereostato, porterà poi la prima notizia sulla discesa.

Milano, 15, ore 23.45 — La condizioni dello *sportsman* Federico Tesio, caduto ieri nella Corsa di siepi a San Siro, fattesi per sopravvenuta cefalea preoccupanti nella serata, oggi migliorarono notevolmente.

— Si suicidò stranamente asfissiandosi mediante l'introduzione nel naso di una canna di gomma del gas lo studente del Politecnico, Ottorino Menicatti, ventitreenne livornese.

Pare che temesse di essere bocciato agli esami.

Il Congresso dei Salesiani.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Torino, 15, ore 15.40. — Stamane alla terza adunanza generale hanno partecipato i cardinali, gli arcivescovi e i vescovi, convenuti per il Congresso e vari giornalisti italiani. Erano rappresentati anche alcuni giornali francesi, inglesi e tedeschi.

Il march. di Villeneuve ha comunicato il saluto dei cattolici francesi e il comm. Don Pascual y Boffarel quello degli spagnuoli.

Hanno parlato poi il comm. Grosoli presidente generale dell'opera dei congressi cattolici, mons. Morganti, vescovo di Bobbio, e il sac. Cerruti, direttore delle pubblicazioni salesiane.

E' stato spedito un telegramma di omaggio al card. Rampolla, protettore dei Salesiani.

Torino, 16, ore 0.25 — *(ermon).* Alla quarta adunanza generale hanno parlato l'avv. Ricci, ex sindaco di Rapallo, vicario apostolico della Patagonia, che ha recato l'adesione e l'omaggio del Presidente della Repubblica argentina, l'avv. Meda, direttore dell'*Osservatore Cattolico*, l'avv. Persichetti, romano, sui Collegi e le Scuole Salesiane, il prof. Cattaneo, dell'Università di Torino, sulle Scuole professionali, l'avv. Bianchetti tutti applauditi.

Il cardinale Svampa è ritornato stasera a Bologna.

Domani ultimo giorno del Congresso

Il premio Riberi.

(Serv. spec. del. *Popolo Romano*)

Torino. 16, ore 0,25 — *(ermon).* L'Accademia medico-chirurgica ha assegnato stasera il nono premio Riberi in lire 20.000 al prof. Achille Sclavo per i suoi studi sul siero anticarbonchioso.

Per le carte di Crispi.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Napoli, 15, ore 18.15 — Il sostituto procuratore generale che assisteva all'udienza il giorno in cui la causa per le carte di Crispi passò in decisione conchiuse per l'accoglimento dell'appello.

Lo Stato è rappresentato dal prefetto.

Nel porto di Genova.

Genova, 15. — Ieri furono caricati in questo porto 1222 carri, di cui 511 di carbone per i privati e 148 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 161, dei quali 103 per imbarco.

Drammi di terra e di mare

Terremoti nella Campania.

(S) **Benevento.** 15. — Ieri si ripeterono ad Arpaia, a Paolisi e ad Airola sensibili scosse di terremoto.

I Sovrani a Venezia.

L'arrivo.

Venezia. 15. — Tempo splendido. Folla immensa sulle rive lungo il Canal Grande. Tutti i palazzi imbandierati e i balconi ornati d'arazzi. La stazione addobbata di trofei, piante e fiori.

Sono alla stazione il min. di Broglio, il prefetto, il sindaco con la Giunta, tutte le autorità, senatori e deputati, gentiluomini e dame di Corte.

Alle 9 il treno reale entra nella stazione e i Sovrani scendono seguiti dalle alte cariche di Corte. Il sindaco offre un gran mazzo di fiori alla Regina.

All'apparire dei Sovrani sul piazzale della stazione scroscia un fragoroso applauso, le signore in gondola sventolano i fazzoletti, le musiche suonano l'inno reale.

I Sovrani si fermano un istante a godere il pittoresco spettacolo, poi scendono col prefetto e col sindaco nella gondola reale.

Il corteo è così disposto: Precedono la *disdotona* dei Canottieri Querini, la *dodesona* della *Bucintoro*, quelle della *Palestra* e *Reyer*.

A destra le bissone: Fantasia, Geografia, Egiziana, Naviglio e Fama; a sinistra: Gales, Sirena, Jolanda, Nettuno, Cavalli.

Seguono le gondole delle autorità, delle dame di palazzo e dei privati.

Agli sbocchi dei canali e sui pontili sono schierate truppe e carabinieri e in vari punti le musiche.

Lungo il percorso è una acclamazione continua, che diventa imponente al ponte di Rialto e al Municipio.

I Sovrani entrano nel palazzo reale alle 9.45, fra le ovazioni insistenti della folla che si è riversata in piazza S. Marco.

I Sovrani si presentano due volte al balcone, sorridenti per l'affettuosa accoglienza.

— Il programma è stato cambiato perchè il Re vuol partire domani sera. Così stasera pranzo ufficiale nella Reggia e spettacolo di gala: domani sera il grande concerto.

La visita all'Esposizione.

Venezia, 15. — Alle 11 le LL. MM. ricevettero senatori e deputati, le autorità, il sindaco colla Giunta ed il Comitato dell'Esposizione.

Alle 14.30, in gondola di Corte, accompagnati dal ministro Di Broglio, dai generali Brusati e Ponzio Vaglia, dal sindaco e dal prefetto, dai duchi d'Ascoli e dagli altri personaggi del seguito, i Sovrani si sono recati all'Esposizione artistica, acclamati calorosamente dal pubblico affollato nei viali dei giardini e visitarono minutamente le sale della Mostra, guidati dall'on. Fradeletto.

(S) **Venezia**. 15. — La visita dei Sovrani alla Esposizione durò due ore.

Dopo aver ammirato specialmente la sala del ritratto e quelle regionali di arte pura e decorativa, le LL. MM. si fecero presentare molti artisti ed i membri delle Commissioni regionali.

Nel lasciare la Mostra i Sovrani espressero i loro vivi rallegramenti al Sindaco ed all'on. Fradeletto per la splendida riuscita.

I Sovrani ritornarono in lancia a vapore alla Reggia, seguiti da una miriade d'imbarcazioni gremite di persone acclamanti, mentre la folla sulla Riva degli Schiavoni e sulla piazzetta di San Marco gridava entusiasticamente: *Viva il Re! Viva la Regina!*

Il pranzo a Corte.

(S) **Venezia**, 15. — Alle ore 20 vi fu alla Reggia un pranzo ufficiale offerto dalle LL. MM. alle principali autorità civili e militari ed ai membri del Comitato dell'Esposizione.

A destra di S. M. il Re sedeva la Duchessa d'Ascoli ed a sinistra la contessa Soranzo; a destra di S. M. la Regina sedeva l'on. Ministro Di Broglio ed a sinistra l'ammiraglio Gonzales.

Durante il pranzo, in piazza San Marco, splendidamente illuminata, suonavano le musiche militare e cittadina.

La folla intanto fece continue e frenetiche ovazioni ai Sovrani, i quali furono costretti ad affacciarsi due volte al balcone.

La serata di gala alla Fenice.

Alle ore 22 i Sovrani si recarono alla serata di gala al teatro la Fenice ad assistere alla rappresentazione della nuova opera *Il Santo* del maestro Ghin.

Il teatro, illuminato a giorno, presentava un aspetto imponente. All'apparire dei Sovrani nel palco reale tutti si alzarono in piedi applaudendo entusiasticamente, mentre l'orchestra suonava la marcia reale, che venne bissata fra interminabili applausi.

Dopo di avere assistito all'intero secondo atto dell'opera, le LL. MM. il Re e la Regina alle ore 23,20 lasciarono il teatro, mentre l'orchestra suonava la marcia reale ed il pubblico calorosamente acclamava.

Le LL. MM. rientrarono indi alla Reggia.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Udine, 14. — 1200 operai del Cotonificio Veneziano hanno abbandonato il lavoro per solidarietà con le prime 60 scioperanti.

La chiusura dello stabilimento è probabile.

Novara, 15 — Tutti i fonditori e manovali — un'ottantina — dello Stabilimento Dell'Erra hanno scioperato perchè i proprietari non vollero concedere l'abolizione del lavoro a cottimo, un aumento di mercede ed altri miglioramenti.

Bologna, 15, ore 19,50. — Un Comizio di avventizii ferrovieri protestò contro la Direzione dell'Adriatica perchè, sistemando il personale, trascurò il loro passato nonchè gli studii fatti, nominandone molti persino guardiani o manovali.

Furono inviati telegrammi al Ministro on. Balenzano e all'Ispettorato.

Altri *meetings* si terranno in altre città.

Napoli, 15, ore 18.15 — La sezione del Sindacato dei ferrovieri ha indetto per domenica un comizio per discutere sulle Convenzioni ferroviarie. Parleranno Pantano, Rispoli e Merlino.

Napoli, 15, ore 18.15 — Gli scioperanti, riuniti in assemblea stamane nella Borsa del lavoro, sono stati esortati a desistere dallo sciopero e avvertiti che la Borsa se ne disinteressa ritenendolo inconsulto e dannoso. Essi hanno dichiarato di volere resistere.

Nella riunione di oggi fra le Commissioni dei fornai e dei proprietarii i fornai hanno dichiarato di non fare causa comune con gli scioperanti.

Finora sono stati arrestati 25 scioperanti.

Scioperi nell'Australia.

(S) **Melbourne**, 15. — Lo sciopero dei ferrovieri è terminato. Gli scioperanti hanno ripreso il lavoro senza condizioni.

(E' da notare che si tratta di un governo a base di socialismo e che lo sciopero fu causato da *riduzione* negli stipendi e salari).

Lo sciopero al Chili.

(S) **Parigi.** 15 — La *Patrie* ha da New-York: Notizie qui giunte da Valparaiso dicono che la notte di ieri fu una vera notte di terrore. Ai quattro angoli della città furono appiccati incendi; le scariche di fucileria contro i tumultuanti echeggiavano continuamente: gli scioperanti, cui si erano uniti individui della peggiore specie, accorsi dalle campagne vicine, distrussero i cantieri di una Compagnia di navigazione ed appiccarono il fuoco ad una catasta di legname da costruzione, gettando nell'enorme fornace le merci che si dovevano imbarcare sui transatlantici. Non contenti di questo, i tumultuanti si dettero poscia al saccheggio dei negozi. Senza l'arrivo delle truppe da Santiago e dalle città vicine, la città sarebbe rimasta completamente distrutta.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di Cassazione - I sezione penale.

Pres.: comm. Capaldo — Rel.: comm. Osvaldo — P. M. cav. Sansonetti.

Il ricorso dell'ex pretore Criscuolo.

Ieri fu pubblicata la sentenza circa il ricorso dell'expretore Francesco Criscuolo e dei dottori Crocicchia e Rotondi, condannati: il primo a 3 anni e 11 mesi di reclusione e a L. 1700 di multa e gli altri due a 14 mesi.

La Corte respinse il ricorso Criscuolo, ma, correggendo il calcolo della pena, diminuì di un mese la condanna; accolse quello dei dottori Rotondi e Crocicchia e, cassando per difetto di motivazione la sentenza della Corte d'appello di Ancona, rinviò la causa, nei riguardi dei due medici, per un nuovo giudizio, alla Corte d'appello di Bologna.

Il Criscuolo fu difeso dall'avv. Gregoraci e i dottori Rotondi e Crocicchia dall'avv. Borrè.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Lo *Staffile* di Firenze, sempre bene informato, annunzia queste novità:

Di Carlo Bertolazzi la Compagnia di Teresina Mariani reciterà una commedia in 3 atti: *Lulu*.

Giulio Paoli lavora ora intorno ad un'altra commedia, pure in 3 atti, intitolata *L'unico modo*.

Enrico Cavicchioli ha consegnato alla Compagnia di Angelina Pagano una commedia in 3 atti: *Il bivio*.

A Budrio si è recitato un bozzetto in 2 atti: *Crepuscolo*. Ne è autore il dott. Ettore Zanardi. L'argomento tratta della lotta e degli stenti dell'operaio in tempi di sciopero, è stato studiato e svolto con grande perizia dall'autore, il quale dimostra di avere per la scena molta attitudine.

Ad Aquila si è data una commedia di Michele Miceli, intitolata *Il terzo sesso*, ed è piaciuta.

— A Livorno la compagnia Nicoli darà una nuova commedia dal titolo: *Il Sacramento di Giuda*.

— A Parma il pubblico ha fatto inesorabile giustizia al nuovo lavoro di Giuseppe Melli: *Rinascita*.

Musica. — Al Concorso internazionale di musica, indetto dal giornale *Il Concerto* di Bologna il giovine maestro Ugo Bottacchiari fra 126 concorrenti ottenne il primo premio consistente in una medaglia d'oro per un suo intermezzo, intitolato *Casque d'or*, ed il secondo premio, consistente in una medaglia d'argento per la sua marcia *Figline*. Vivissimi complimenti all'egregio Bottacchiari.

— A Trieste col *Ballo in maschera* si festeggiò solennemente il 25° anniversario dell'inaugurazione del Politeama Rossetti. In tale occasione fu eseguito un *inno commemorativo*, dovuto all'egregio maestro Fortunato Cantoni, il quale si dimostrò compositore colto ed efficace. L'inno del maestro Cantoni fu giudicato un pezzo originale, di forma eletta e di molto valore.

(Servizio speciale del *Pop. Romano*).

Genova, 15, ore 12.35. — *(Aldo)* — I giornali confermano l'ottimo successo dell'*Adriana Lecouvreur*. Le chiamate dopo l'atto ultimo furono 10.

Parigi, 15. — Emma Calvé, volendo curarsi col l'aconito di una raucedine, poco mancò non si avvelenasse. Mediante pronta cura fu posta fuori pericolo.

— La notissima *chanteuse* Liana de Pougy è stata derubata di quella magnifica collana di perle, di cui si ornava nelle principali serate e che era valutata mezzo milione.

Il ladro è sconosciuto.

Novelli a Vienna.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Vienna, 15, ore 16,55. — Ermete Novelli diede ieri la sua prima rappresentazione al Raimund Theater salutato calorosamente dal pubblico.

La stampa ne fa grandissimi elogi.

Per la Galleria Nazionale Moderna.

Venezia 15, ore 17. — Il ministro Nasi ha acquistato all'Esposizione di Venezia per la Galleria Nazionale Moderna di Roma le seguenti opere:

Primavera, paesaggio ad olio di Dewitt, *Filari di platani*, olio di Cairati, *Riposo*, pastello di Fragiacomo, *Discesa*, olio di Ettore Tito, *Foglie cadenti*, disegno di Dall'Oca, *Ritratti di bambine*, marmo dello scultore Canonica, *Pure linfe*, gesso del Delotto da eseguirsi in bronzo, *Ritratto di cardinale*, marmo di Celesia; una scrivania Ducrot (arte moderna) fatta su disegno dell'Ugo di Palermo.

Si attende ora l'approvazione degli acquisti delle opere proposte dalla Commissione di scelta della Giunta superiore di Belle Arti.

Sports

Il grande Convegno Nazionale dell'Audax Italiano.

Le carovane in viaggio per Roma.

Le grandi carovane che intervengono al Congresso e Convegno dell'*Audax* sono già in marcia per Roma; diversi telegrammi che per mancanza di spazio dobbiamo riassumere informano che stanno anzi molto vicino. Il tempo si è rimesso al bello e quindi anche Febo darà il benvenuto ai ciclisti di tutta Italia che Roma ospiterà domani.

Per l'arrivo delle carovane « Audax »

Per l'arrivo delle carovane Audax, in tutto 150 ciclisti che arriveranno oggi da tutte le città d'Italia, è stato formulato il seguente programma:

Ore 17. Ingresso da Porta Salaria di tutte le squadre guidate dal plotone ciclisti del 3° reggimento bersaglieri, gentilmente concesso.

Ore 18. Ricevimento nei locali sociali della Forza e Coraggio in via Belisario.

Alle ore 18,30 muoverà da via Belisario il corteo composto da tutte le squadre recanti la bandiera della propria città. Esso per via Nazionale e piazza del Gesù si recherà in Campidoglio per la presentazione delle pergamene dei sindaci italiani a Don Prospero Colonna.

Alle ore 20 banchetto al *restaurant Regina*.

Alle ore 22. Al *Savoia* (via Depretis) spettacolo in onore dei congressisti.

Tutti i ciclisti appartenenti o no al Touring o ad altra Società sportiva sono cordialmente invitati ad unirsi all'omaggio reso ai forti soci dell'Audax Italiano.

Il convegno touristico.

Domenica 17 maggio, come è stato già stabilito nel programma del convegno touristico, avrà luogo la grande passeggiata ciclistica con biciclette infiorate.

Il corteo muoverà alle ore 10 ant. precise da porta del Popolo, e percorrendo il Corso Umberto I, Corso V. E., si recherà alle Terme di Caracalla per la colazione campestre ove verrà cortesemente appreso lo stemma di Roma sullo stendardo offerto dalle signore di Ferrara e inaugurato lo splendido vessillo dell'Audax Italiano.

Oltre ai premi stabiliti per le più numerose squadre italiane, verranno assegnati premi speciali per il concorso dei fiori.

Cioè in 4 medaglie miniate e smaltate alle squadre più numerose con biciclette infiorate in modo analogo.

Tre ricchi premi artistici alle migliori biciclette isolate.

Alla Velocipedistica si troveranno appositi fiorai per coloro che non avranno preventivamente addobbate le macchine.

Società Velocipedistica Romana. — Giovedì sera si fece la solenne distribuzione dei premi delle corse e gite a tempo massimo e l'inaugurazione dello stendardo sociale donato da un comitato di signore. Lo stendardo fu eseguito dalla ditta Romanini su disegno del socio Sanipoli. L'on. Brunialti, a nome delle gentili donatrici lo consegnò al presidente. Questi promise che il vessillo sventolerà in tutte le riunioni sportive d'Italia. Madrina fu la sig. Pizzini che offrì dello *champagne*.

Il vessillo sarà portato per la prima volta domenica, al gran corteo nazionale del *Touring* e dell'*Audax*, dal socio che la stessa mattina sarà giunto primo nella corsa su strada di 50 chilometri in un tempo minore di due ore.

Club alpino — All'assemblea della Sezione romana, presenti molti soci, tra cui alcune gentili signore, approvati il consuntivo del 1902 e il preventivo 1903, il pres. sen. Malvano commemorò il compianto avv. Gommi, il portatore Castrati e il giovane Giusti, rimasti vittime di una escursione invernale al Gran Sasso, e riferì sul buon risultato delle sottoscrizioni tra i soci per le famiglie Castrati e Giusti e delle pratiche presso la sede centrale per le famiglie stesse.

Il comm. Cora, vice-pres., comunicò di avere, a nome del Consiglio direttivo, presentato all'illustre viaggiatore svedese dott. Sven Hedin le felicitazioni vivissime della Sezione per gli splendidi risultati del suo ultimo viaggio nell'Asia centrale.

Si partecipò poscia il programma del convegno internazionale per l'inaugurazione del Rifugio Umberto I sul Terminillo, che avrà luogo il 29 luglio-3 agosto pross. — Si parlò poi della pubblicazione della guida degli Abruzzi del dott. E. Abbate, la quale trovasi in corso di stampa presso la tipografia Civelli, e che sarà presentata alla Sezione alla fine del p. v. giugno.

Si procedette infine alla elezione dei membri uscenti del Consiglio, dei delegati presso la Sede centrale e dei revisori dei conti.

Aereostatica. — *Da Parigi 15:* Lebaudy fece stamane la prima ascensione col pallone dirigibile da lui inventato. Il pallone s'innalzò a Mossons dirigendosi contro vento a Rosny-sur-Seine, dove fece alcune evoluzioni sopra il castello, dirigendosi poi a Moisons; ma per un guasto al ventilatore Juckabes che guidava il pallone lo fece discendere a Sandicourt, sulle rive della Senna. L'aereostato percorse 12 km. in 24 minuti.

Consiglio Comunale

Seduta del 15 — Presidenza **Colonna.**

La seduta è aperta alle 21.45.

Perazzi. Interpella il Sindaco pel fatto oramai notorio che gli fu impedito l'ingresso in Campidoglio nel ricevimento dato all'Imperatore di Germania, soltanto perchè non aveva il *frack*.

Colonna. Osserva che nelle disposizioni date ha agito valendosi di un suo diritto di non permettere nella residenza municipale atti meno che corretti. Ora a lui sembrava strano che il padrone di casa mentre prescrive per gli invitati l'abito di etichetta potesse poi permettersi di ricevere in abito dimesso. (Bene! Bravo!)

Perazzi. Cerca di dimostrare che fu leso un suo diritto... ma deve smettere di fronte alle unanimi proteste che si elevano da ogni banco del Consiglio, compresi quelli dove siedono i propri amici.

Si grida: Basta!... basta!... Impari a vivere!

Colonna (interrompendo). Non è serio pel Consiglio comunale di Roma continuare in questa discussione...

E l'incidente è esaurito.

Perazzi. Domanda allora quando il Sindaco risponderà alla sua interpellanza per un prelevamento nelle anticipazioni dei 12 milioni per le case popolari.

Colonna dice che risponderà l'assessore Vanni ora malato...

Perazzi spera che ciò avvenga nella prossima seduta.

Colonna. Lo spero per la salute dell'egregio collega.

E si passa alla proposta:

— Istituzione del Consiglio e dell'Ufficio municipale del lavoro.

Tommasini insiste perchè per ora sia approvata la massima, salvo a discutere le eventuali modificazioni allo schema di statuto in sede di bilancio, per lo stanziamento dei fondi relativi.

E il Consiglio senza discutere approva il progetto come alla relazione dell'assessore Rasponi.

Si approva inoltre l'iscrizione all'ordine del giorno della seguente mozione presentata dal conte di San Martino:

« Il Consiglio comunale, convinto della necessità di assicurare il regolare funzionamento di un teatro lirico, non solo per ragioni di tradizionale decoro artistico, ma ancora per il vantaggio d'indole economico che ne deriva alla città ed a molteplici classi di cittadini, invita il Sindaco ad aggregarsi quelle persone di speciale competenza, che Egli stimerà utile, per compilare e presentare prima della fine della sessione un progetto concreto sulla questione, promuovendo all'uopo anche il concorso di tutti gli Enti, cui sta a cuore la dignità di Roma e dell'arte italiana ».

Si approvano con lievi osservazioni le singole proposte all'ordine del giorno da noi già pubblicate.

Colonna. Richiama l'attenzione del Consiglio sul fatto che pervengono all'Amministrazione continue domande di Comitati per ottenere la chiusura della Villa Borghese nei giorni di passaggio allo scopo di darvi feste di beneficenza.

Ciò costituisce un imbarazzo. Crede che il Consiglio debba pronunziarsi su questa massima.

Dopo osservazioni dei consiglieri **Carancini** e **Casciani** si stabilisce di portare le singole domande al Consiglio comunale.

Procedutosi alla nomina di alcune Commissioni il Consiglio si aduna in seduta segreta.

Erano presenti:

Colonna, Rasponi, Berti, Acciaresi, Colonna M. A., Castellani, Alatri, Caruso, Ballori, Torlonia A., San Martino, Caetani, Soderini, Giuliani, Bultarelli, Kambo, Ceselli, Santini, Malatesta, Perazzi, Gamond, Tranzi, Pacelli F., Liberali, Pericoli, Carotti, Jacovacci, Tommasini, Salimei, Serafini, Carancini, Giordano-Apostoli, Piperno, Massimo, Carpegna, Cagiati, Galli, Cruciani-Alibrandi, Postempski, Grandi, Monami, Jacoucci, Trompeo, Coltellacci, Ceccarelli, Boncompagni, Franchetti, Casciani, Bugarini, Gennari, Desideri, Cecchini.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO, 16 maggio 1903 — S. Ubaldo

Leva il Sole alle ore 4,51 m. — Tramonta alle 7.21 s.
Leva la Luna alle ore 11,33 m. — Tramonta alle 8.47 s.
L'Ave Maria suona alle ore 8 1[4].

BOLLETTINO METEORICO.

15 maggio ore 1[5].

Europa pressione massima 772 sulla Spagna, minima 748 sulla Norvegia settentrionale.

Italia 24, barometro salito di due a sette mill: temperatura diminuita; pioggiarelle e qualche temporale sull'Italia superiore e Sicilia.

Stamane cielo nuvoloso; qualche pioggia al Nordovest e Sicilia; venti deboli o moderati settentrionali.

Barometro massimo 769 in Val Padana, minimo 767 sulle coste Ioniche.

Probabilità: venti moderati prevalentemente settentrionali; cielo alquanto nuvoloso; alcune pioggiarelle, specialmente sull'Italia superiore.

Monoverbo.

A A
RE
L L

Spiegazione del Passatempo precedente:
TRATTO-RE

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 13 maggio 1903
Nati 34 compresi 5 nati morti
Morti 19 dei quali 5 sotto i 7 anni.

MORTI

Boccabella Adelaide fu Francesco, Roma 64 ved.
Caloni Amelia di Giuseppe, Roma 12
Cialdea Erminio fu Filippo, Palestrina 65 conj.
Pilonci Carmine fu Giuseppe, Penne 81 conj.
Nenci Giuseppe fu Giuseppe Antonio, Roma 67 conj.
Rosati Stefano fu Filippo Roma 78 ved.
Migani Salvatore fu Giuseppe Rimini 50 celibe
Orlandini Giuseppe fu Clemente Arezzo 64 conj
Cinquegrani Lodovico fu Saverio 73 conj
Tabacchini Maddalena fu Lorenzo Vignanello 89 ved.
Amato Paolo di Domenico Roma 7
Corini Colomba di Carlo Bracciano 81
Spontoni Teresa fu Giuseppe Velletri 85 ved.
D'Alessandri Filippo di Angelo Salisano 23 celibe

L'Avv. Bartolomeo Casalis

Senatore del Regno
Gran Cordone della Corona d'Italia
Grande Ufficiale dell'Ordine Mauriziano

cessava di vivere stamane alle ore 9,15, dopo breve malattia, nell'età di anni 78.

I figli, le figlie, le nuore, il genero ed i nipotini, accasciati dal più profondo dolore, ne danno partecipazione.

Torino, 13 Maggio 1903.

La sepoltura avrà luogo in Carmagnola, sabato 16 corrente, alle 15,30, partendo dalla Chiesa di S. Agostino (gentilmente offerta dal Municipio).

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Provincia di Sondrio — 23 maggio — Vendita di 5013 piante resinose nei boschi comunali in Valle Cervia del Comune di Fusine — Pres. L. 47.970.

Intendenza Finanza Verona — 30 maggio — Affitto delle riserve di pesca nel lago di Garda e fiume Mincio — Pres. Ann. L. 13.000.

Municipio di Bonefro — 12 giugno — Costruzione dell'acquedotto delle sorgenti Acqualata — Pres. L. 90.000

Prefettura di Palermo — 25 maggio — Appalto servizi postali fra Nicosia e Gangi — Pres. L. 21.300.

Provincia di Roma — 28 maggio — Manutenzione della provinciale Ortana km. 32.010, anni 5 — Can. Ann. L. 9788.

23 maggio — Idem della provinciale Toscanese Cornetana — Can. Ann. 5417 (1903-1908).

Ministero LL. PP. — 4 giugno — Costruzione tratto S. P. Teramo-Chieti, tra il piano della Conca e il confine della prov. di Teramo presso Forca di Penne m. 2735.04 - Pres. L. 173.032.

Notai — Vacanti posti notarili nei comuni di Rotonda (distretto di Lagonegro) e San Pietro al Tanagro (distretto di Sala Consilina).

Dalla Provincia Romana

Poli, 14 — *(G. F.).* Si sta costruendo il nuovo tronco di strada provinciale che fiancheggia l'abitato, e sarà aperto al transito sui primi di agosto, se i lavori procederanno con minore lentezza.

— La grande maggioranza dei cittadini elogia il sindaco Giuseppe Pesci e il consigliere comunale Giacinto Celletti perchè, a difesa degl'interessi del Comune, hanno riportata sul tappeto una questione che formò oggetto d'una mia passata corrispondenza, quella delle gravi irregolarità che si sarebbero verificate nella costruzione della sottofondazione della chiesa di S. Maria, per la quale l'Ammin. comunale ha già speso parecchie migliaia di lire.

Nel Municipio prevale il concetto che siano rimessi a nudo i muri nella loro profondità totale, onde assodare le responsabilità. Trattandosi dell'edificio sacro più notevole, l'aspettazione della cittadinanza è vivissima. Ha già acceduto sul luogo l'ing. sig. Pozzi dell'Ufficio tecnico provinciale, che sembra vada di pieno accordo col Municipio.

A chi siano da addossarsi queste responsabilità, se cioè all'appaltatore Pericle Baroncelli, mastro muratore, o all'assistente Vona o ad altri immischiati nell'opera di ristauro, io non saprei dire. Non altro si desidera che la piena luce, e si ha il diritto di esigerla.

Frosinone, 15 — *(G. P.).* Il signor Giovanni Peano, tenente dei carabinieri, funzionario distinto, partirà domani per Rieti, la sua nuova residenza. Lascia ottima memoria di sè. Augurii di carriera brillante.

Anagni, 15 — Iersera alle 21 in contrada « Cava di San Magno » il contadino Antonio Morini avendo sorpreso i contadini Ambrogio Giammaria e Francesco Rojati nella sua capanna a rubare legna, ferì il Giammaria con un colpo di zappa alla testa.

Questi è morto oggi alle 13.

Il Morini per l'omicidio ed il Rojati per il tentativo di furto sono stati arrestati.

Ostia, 14. — Il sig. Federigo Bazzini tornando ad Ostia con la posta, arrivato al km. 6° e precisamente dopo il ponte della Magliana, fu investito da un carretto sul quale erano un conducente addormentato ed altri. Sbalzato dal carrettino, il Bazzini rimase privo di sensi, mentre il carrettiere svegliatosi dall'urto, insieme agli altri se la diede a gambe.

Il Bazzini fu soccorso da un passante e accompagnato ad Ostia. Qui il dott. Maggi gli riscontrò la rottura di una costola e contusioni per tutto il corpo, per cui si riservò il giudizio.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 20.6 — Minimo 9.6.

Il ritorno dei Sovrani — Le LL. MM. il Re e la Regina Elena faranno ritorno in Roma domattina alle 11.55.

A Palazzo Margherita. — Ieri S. M. la Regina Margherita ha ricevuto in udienza la Giunta comunale di Caprarola, accompagnata dal consigliere provinciale Luigi Franceschini.

La Giunta ha ringraziato in nome della popolazione la Sovrana per la visita testè fatta a Caprarola e Le ha offerto un album, raffigurante i disegni del palazzo Farnesiano, eseguiti dal Maccari.

S. M. la Regina ha gradito l'opera pregevole, che ha esaminata con rarissima competenza, ed ha avuto parole assai gentili tanto per gli offerenti, quanto per l'intera popolazione di Caprarola, ove ha lasciato la gradita speranza di fare ritorno.

La Regina Margherita a Fogliano. — Stamane S. M. la Regina Margherita in automobile si recherà a Fogliano dove si tratterrà fino a lunedì ospite del duca di Teano.

In Vaticano. — Domani nel Collegio di S. Giuseppe in Piazza Spagna sarà celebrata la festa di S. Giovanni Battista de' la Salle, fondatore dei fratelli delle scuole cristiane.

La messa della comunione generale verrà celebrata dal cardinale Vincenzo Vannutelli. Nel pomeriggio darà la benedizione il cardinale Ferrata.

— Ieri il Papa ricevette monsignor Veccia segretario di Propaganda; i vescovi di Molfetta e di Alatri, monsignor Bauron, il conte Soranzo Mocenigo e il signor Fouchet segretario dell'Ambasciata francese a Berlino.

— Il card. Satolli è partito per Firenze.

— Domani la Confraternita del SSmo. Sacramento celebrerà nel suo oratorio in piazza Poli la solenne festa del Patrocinio di S. Giuseppe. Alle 10 l'arc. Panici pontificherà la messa, che sarà accompagnata da scelta musica diretta dal M. Tito Arcangeli, e alle 18 l'arc. Virili, primicerio della Confraternita, impartirà la benedizione.

Giunta amministrativa. — Il prefetto comm. Colmayer ieri ha presieduto la Giunta provinciale amministrativa per la tutela delle Opere Pie e dei Comuni.

S. P. Q. R. — Ieri, presentati dal segretario generale comm. Lusignoli, i Capi d'ufficio del Comune recavansi dal Sindaco per associarsi al plauso della cittadinanza per l'opera da lui spiegata in occasione della venuta in Roma dei Sovrani esteri.

Il Sindaco ringraziava cordialmente del cortese pensiero.

A Guglielmo Marconi. — Il prof. Mazzoni ieri diresse a Marconi la lettera seguente:

Illustre sig. Marconi,

Oggi, ancor più che ieri insisto nel consiglio da me datole di un assoluto riposo, in aria libera, preferibilmente al mare.

Ella sta consumando una parte non piccola di quella energia che va riserbata intera al completo successo della sua grande idea.

Dicendole diversamente mal risponderei alla fiducia della quale ha voluto onorarmi.

Mi abbia con la maggiore ammirazione

Dev.mo — *Prof. Gaetano Mazzoni.*

L'« Unione Romana » per le elezioni amministrative. — In seguito alle insistenze del conte Carlo Santucci, obbligato dai suoi molteplici affari a rinunziare alla presidenza dell'*Unione Romana* per le elezioni amministrative, questa ha proceduto alla nomina del nuovo ufficio di presidenza, il quale è riuscito così composto:

Comm. avv. Virginio Jacoucci, presidente; conte Carlo Santucci, ing. Ernesto Pacelli, avv. F. S. Benucci, cav. Giuseppe Angelini, marchese Giulio Sacchetti e avv. Pericoli, vice-presidenti.

Le espropriazioni pel Monumento a Vittorio Emanuele. — Il Consiglio comunale già autorizzò la Giunta a stipulare colla Commissione Reale pel Monumento a Vittorio Emanuele II, una convenzione per eseguire le espropriazioni nelle vie Marforio e Giulio Romano, dove gli stabili erano vincolati tanto per l'esecuzione del piano regolatore, quanto per la costruzione del Monumento. Riconoscendosi necessario di procedere d'accordo nelle espropriazioni suddette, si stabilì di affidare alla Commissione reale l'iniziativa, salvo il riparto della spesa ed il pagamento degli interessi per quelle somme che la Commissione avrebbe anticipate pel Comune.

In seguito, col progredire dei lavori, si dovettero estendere le espropriazioni ad alcune case in via S. Marco e della Pedacchia, e per esse il Consiglio sanzionò le concordazioni di prezzo, salvo però stabilire l'epoca e il modo di rimborso per la quota di spettanza del Comune, relativa a quelle parti degli stabili che insistono sugli ampliamenti delle strade con una convenzione addizionale.

Effettuatosi ora il riparto della spesa, è stato sottoposto al Consiglio lo schema di convenzione.

Per tale convenzione, premesso che il Comune rimaneva ancora in debito verso la Commissione della somma di L. 118,642.72 per le espropriazioni delle vie Marforio e Giulio Romano e che le espropriazioni in via S. Marco e della Pedacchia ammontavano:

1. Per la Ditta Barigioni-Pereira pel fabb. in via Pedacchia N. 100-101 A	L.	80,750.00
2. Per la Ditta Stampa pel fabb. in via S. Marco N. 10, 11, 12	»	120,000.00
3. Per la Ditta Meschini, pel fabbricato in via della Pedacchia N. 97, 98, 99	»	53,002.50
4. Per la Congregazione di Carità ai N. 96 e 97	»	7,137.60
Totale	L.	260,891.10

si è stabilito quanto segue:

a) Il Comune di Roma assume a proprio carico esclusivo le indennità pagate per i fabbricati espropriati alle Ditte Stampa, Meschini e Congregazione di carità e cadenti interamente nel perimetro del P. R. per la somma di lire 180.140.60.

b) L'indennità di L. 80,750 pagata per l'espropriazione del fabbricato già Pereira cadente in parte nel perimetro del monumento ed in parte in quello del P. R. sarà provvisoriamente ripartita nella misura di 2[3] a carico del Ministero dei L. P. e del terzo residuale cioè L. 26,916.67 a carico del Comune, salvo a farne il riparto definitivo dopo la rettifica delle aree rispettivamente spettanti a ciascuna delle due Amministrazioni.

c) Il Comune di Roma rimborserà al Ministero dei L. P. le somme di cui agli art. 2 e 3 (L. 180,140.60+26,916.67) ed il residuo debito per le espropriazioni precedenti (L. 118,642.72) e cioè in complesso L. 325,699.99 in numero quattro rate annuali negli esercizi 1904-1907, oltre agli interessi relativi al saggio del 5 per cento, i quali saranno soddisfatti assieme alla quarta ed ultima rata.

Imposta fabbricati e ricchezza mobile. — I ruoli suppletivi dell'imposta sui fabbricati e ricchezza mobile (serie 2.a), si trovano depositati nell'Ufficio comunale (Tesoreria) in via del Campidoglio n. 7, per chiunque abbia interesse di esaminarli.

Gli iscritti sono legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata ed è perciò loro obbligo di pagarla all'Esattoria comunale (via dei Cestari n. 21), alle scadenze del 10 giugno (1.a, 2.a, 3.a rata), 10 agosto, 10 ottobre, 10 dicembre p. v.

Sala Giraud. — Domani sera alle 19,30 per la serata d'onore del signor Claudio Proja, la sezione drammatica rappresenterà: « Il compagno d'arte » dramma in cinque atti di L. Murator.

La conferenza Marconi sulla telegrafia senza fili, fatta in Campidoglio nella solenne adunanza del 7 corrente è stata pubblicata adesso dall'*Elettricista* rivista mensile di elettrotecnica, diretta dal prof. A. Banti.

Tale conferenza è stampata elegantemente in un bel fascicolo: preceduto dal ritratto di Guglielmo Marconi e corredato da incisioni intercalate nel testo.

La Commissione degli ospedali. — Lunedì 1 giugno p. v. avrà luogo nel palazzo di S. Spirito la gara per l'affitto della tenuta Porcareccio della superficie di ettari 1600 circa.

L'affitto avrà la durata di anni 9 a cominciare dal 1 ottobre 1904.

Il giorno seguente si procederà alla gara per l'affitto della tenuta Martellone della superficie di ettari 76,60.29.

L'affitto avrà parimenti la durata di anni nove a cominciare dal 1 ottobre 1904.

L'asta si terrà col metodo dei partiti segreti.

R. Università. — E' aperto il concorso, fra i laureati nella Facoltà di Giurisprudenza, a quattro posti di studio della Fondazione Corsi.

Possono concorrervi coloro che documenteranno di avere frequentato con regolare iscrizione almeno per due anni i corsi della Facoltà nell'Università di Roma.

I concorrenti per essere ammessi al concorso dovranno inviare la domanda, col relativo certificato, al Preside della Facoltà entro 10 giorni dall'approvazione negli esami di laurea.

Possono essere ammessi al concorso, alle stesse condizioni, anche i laureati nel precedente anno, purchè presentino non più tardi del 31 ottobre p. v. insieme alla domanda, un altro lavoro o un'ulteriore ampliamento della dissertazione di laurea.

Note mondane. Riuscitissimo il « bal d'enfants » dato ieri l'altro dalle 17 alle 19 dalla marchesa Isabella di Torre Rossano nel suo splendido appartamento al palazzo Muti.

Leggemmo un poco di nomi di signore che condussero i loro vispi bambini.

Notammo la duchessa Torlonia, contessa di Villanova, marchesa Serlupi-Spinola, contessa di Camerata, marchesa Patrizi Montoro, marchesa Roccagiovane Campello, marchesa di Vaccone, madame Bodrero, marchesa Ruggerotti, baronessa Coletti, marchesa di Licodia, contessa d'Acquara Caracciolo, marchesa di Bagno, marchesa Bassi, marchesa Pallavicino e molte altre delle quali ci sfugge il nome.

Un grazioso *cotillon* diretto dai padroni di casa, dette termine all'infantile festa. Noi speriamo che non sarà la sola della stagione.

Ricreatori — *Educatorio* — La sede dell'Educatorio Guido Baccelli si è trasferita nei locali annessi alla scuola comunale in via dei Sediari.

L'inaugurazione dei nuovi locali avrà luogo oggi alle ore 17.30.

— *Ricreatorio Borgo-Prati.* — Domani alle ore 15 nel locale, gentilmente concesso, dello Sferisterio Spagnuolo in piazza Cavour, questo Ricreatorio darà il 3° saggio ginnastico svolgendo un attraente programma di esercizi ginnastici. Al saggio interverranno le autorità e una rappresentanza di tutti i Ricreatori liberali.

Tutti gli alunni indistintamente dovranno trovarsi in divisa nella palestra in via Boezio per le 13.

I biglietti della lotteria non consegnati oggi all'economo signor Valentini s'intenderanno venduti.

Circolo Univ. Giuridico. — Iersera Domenico Gnoli parlò ai giovani del Circolo ed al numeroso pubblico prontamente intervenuto. Riassunse la storia del Risorgimento italiano, le condizioni di Roma sotto i Papi, le vicende delle diverse sue pubblicazioni, alle quali dovette dare diversi pseudonimi perchè ai sudditi del Papa non era lecito pubblicare opere nè dentro nè fuori Roma, e dopo questa lezione di storia utilissima pei volenterosi giovani che lo avevano invitato a parlare lesse alcune fra le sue più patriottiche poesie, fra gli applausi più meritati.

Associazione archeologica Romana — Domani il cav. Domenico Cancogni terrà una conferenza sulla necropoli della I regione augustea, ed in speciale modo, sui colombari di quella necropoli conservati nella vigna Codini, trattando per conseguenza sui riti funebri degli antichi e delle associazioni funeratizie. L'appuntamento all'ingresso delle Terme di Caracalla alle 15.30.

Associazione artistica internazionale — Nell'assemblea degli artisti tenutasi nell'Associazione Art. Int., sono stati proclamati come candidati per la Giunta superiore di Belle Arti lo scultore Calandra, il pittore Tito, riservandosi nella seduta che terrà giovedì prossimo, alle ore 21, di accordarsi di votare il nome dell'architetto.

Società dei negozianti — Si ricorda che questa sera alle 21 precise avrà luogo l'assemblea generale pei rendiconti finanziari, modificazione allo Statuto e rinnovazione delle cariche.

« L'Aiglon » di Rostand — *Il signor Pubblico*, giornale d'arte e teatri, reca oggi la prima pagina dedicata al nuovo dramma del Rostand, ed ha molti altri disegni, caricature e articoli interessanti.

Polvere dentifricia Odol preparato ideale, incomparabile.

Per liquori e vini, cognac, champagne, ecc., visitare la rinomatissima Casa **Buton**, p. Trevi.

Area in ottima posizione da vendere Vedi 4ª pagina Avvisi economici)

Piccola Cronaca

Aggressioni e rapine fuori porta S. Giovanni. — Ieri nelle ore pomeridiane il brigadiere Di Pieco, comandante la stazione dei carabinieri di fuori porta S. Giovanni, venne a conoscenza che nei pressi dell'*Acqua Santa* una dozzina di persone fermavano i carrettieri a vino che tranquillamente facevano ritorno ai Castelli Romani e li depredavano di quanto essi possedevano.

Il brigadiere Di Pieco, recatosi subito sul posto con l'appuntato Francesconi e i militi Ricciteli, Sesano, Barbieri e Spolaor, dispose un abile servizio.

I militi della benemerita arma squinzagliati per le campagne di quei dintorni riuscirono a sorprendere nascosti dietro cespugli e fratte sei individui, uno dei quali, alla vista dei carabinieri, si dette alla fuga scavalcando un muro.

Gli altri furono arrestati e condotti alla caserma di fuori porta S. Giovanni. Essi sono: Nazzareno Zampaloni, di anni 27, da Cave, abitante in via S. Giovanni in Laterano 87, muratore, già altre volte condannato per rapina. Augusto Modesti, d'anni 24, romano, abitante in via Urbana 92, muratore, Augusto Ruzzoli, di anni 28, romano, abitante in via Ostilia 55, muratore, Romolo De Bianchi, d'anni 24, fabbro, romano e Antonio Fantoni, d'anni 24, romano, abitante in via Marco Aurelio 23, terrazziere.

Il De Bianchi, che all'atto dell'arresto oppose accanita resistenza ed oltraggio il carabiniere Sesano, è quello stesso individuo che la notte del 16 novembre dell'anno scorso fuori porta S. Lorenzo aggredì e disarmò la guardia di P. S. Antonio Predella, la quale, per difendersi, sparò un colpo di rivoltella ferendo alle gambe il De Bianchi.

Sembra che alcuni dei carrettieri siano stati depredati mentre dormivano sui propri carri, e che i ladri avrebbero passato il denaro rubato ad altri individui che vengono attivamente ricercati.

Sono state avvertite telegraficamente le stazioni dei carabinieri dei Castelli romani per conoscere se i carrettieri giunti ai rispettivi paesi abbiano fatto denunzie di questi fatti che sarebbero — se veri — gravissimi.

Un marito brutale. — Ieri l'altro alla Consolazione si presentava a farsi medicare una contusione alla testa con commozione cerebrale certa Adele Diamanti d'anni 43 romana, che per correre dietro al marito, il tappezziere Giuseppe Milani d'anni 38 romano, era caduta — diceva — per le scale della sua abitazione via Tor dei Conti 44 p. 2.

Il dottor Nardelli la fece trattenere in letto all'Ospedale.

Le amiche del vicinato però non vedendo ritornare in casa l'Adele cominciarono a dubitare che si trattasse di cosa grave ed andarono all'ospedale ad informarsi. E una volta che erano là si decisero a parlare:

— Poveretta! quante botte le dava il marito! — Eh! si sa bene! Lei è più vecchia di lui!...

La guardia Alfredo Franceschini di servizio all'ospedale capì il latino e interrogò le donnette, per quanto l'Adele sempre sostenesse di essere caduta per le scale.

Dopo un'altra visita fatta accuratamente dal dottor Nardelli questi riscontrò sul corpo della donna parecchie lividure che confermavano ciò che le *comari* asserivano.

L'Adele pare venisse spesso percossa dal marito il quale ieri l'altro dopo averla ferita alla testa a colpi di bastone con una spintone la faceva ruzzolare per le scale.

La guardia in seguito a queste risultanze ieri mattina arrestava il marito Milani Giuseppe mentre si recava a visitare l'Adele.

Il suicida in via delle Cinque Lune. — In via delle Cinque Lune N. 28 abita con la famiglia il portalettere Felice Venturini, d'anni 45, addetto all'ufficio delle raccomandate e contabile della Società del personale subalterno delle poste.

La scorsa settimana nella predetta Società, avvennero le elezioni, e il Venturini non fu riconfermato. Così fu invitato alla resa dei conti.

Pare che il Venturini, durante la sua gestione, avesse sottratto alla cassa della Società una certa somma di denaro.

Vedendosi costretto alla liquidazione, decise di finirla con la vita.

E si tirò un colpo di rivoltella in direzione del cuore.

Da una vicina farmacia accorse un medico che apprestò al ferito le prime cure, giudicando il suo stato grave.

Una rapina fuori porta S. Lorenzo — Ieri mattina alle 3, alcuni agenti di P. S. accorsero in via degli Equi richiamati dalle grida di aiuto di certo Antonio Fabriani, di anni 46, romano, imbianchino.

Egli dichiarò loro che mentre passava per detta via onde recarsi alla sua abitazione in piazza Campani 6, fu avvicinato da un individuo, il quale, dopo di averlo percosso, gli rapì il portafoglio contenente una ventina di lire, quindi si dette alla fuga.

Il delegato di P. S. Gino Perales, reggente la delegazione di fuori porta S. Lorenzo, venuto a conoscenza del fatto, dispose un attivo servizio per l'arresto dell'autore del delitto, che fu identificato per il pregiudicato Vincenzo Maggiacomo, di anni 40, da Itri, (Caserta) pontarolo, abitante in via degli Equi 7.

Il Maggiacomo venne iersera arrestato e riconosciuto dal Fabiani.

Il Fabriani, che aveva riportato alcune contusioni alla fronte, si recò a farsi medicare a S. Antonio, dove i medici lo giudicarono guaribile in una settimana.

Il furto in via dei Cappellari — In via dei Cappellari n. 64 vi è una rimessa di Leopoldo Spadoni. In detta rimessa vengono ogni sera rinchiusi i carretti che provengono da Rieti.

La decorsa notte, ignoti, forzatane con degli scalpelli la porta d'ingresso, rubarono in un piccolo forziere lire 150 in rame e varii oggetti.

Sul posto si recò il delegato De Paolis, del Commissariato di Ponte, per le prime indagini.

Grave infortunio — Una squadra di muratori stava imbiancando i muri nel cortile del palazzo del sig. Tito Navona (v. Calamatta 32) sotto la direzione dell'impresario Licinio Santini.

Ieri nel pomeriggio il muratore Girolamo Lunari d'a. 47, ab. a Borgo Angelico 33, lavorava al 3. p. sopra una panchetta posta sul ponte.

Ad un tratto scivolò precipitando nel cortile dall'altezza di 12 m. e disgraziatamente rimase sul colpo.

Accorse subito il delegato Garavino dei Prati, il quale avrebbe accertato che il ponte non era munito dei sufficienti ripari.

Il Santini non si è più trovato. Il povero Lunari lascia la moglie e un figlio di 23 anni, muratore anch'esso.

Il suicida di via dei Latini — Iersera, in via dei Latini 18, Ernesto Giuliani d'anni 28, da Napoli, guantaio, perchè licenziato dal suo padrone signor Granata, si avvelenò ingoiando due pastiglie di sublimato corrosivo.

La guardia municipale Gaetano Mollicone accompagnò il Giuliani a S. Antonio, i cui medici si riservarono il giudizio.

Un cavallo in fuga in via Arenula. — Nel pomeriggio di ieri il cavallo d'un carrozzino, guidato dal sig. Luigi Giulianelli, intimorito dal passaggio velocissimo di un'automobile, si dava a precipitosa fuga lungo la via Arenula.

In piazza Cairoli il tenente Vittorio Gorini, comandante la stazione dei RR. carabinieri di Trastevere, che passava in bicicletta per piazza Cairoli, veduto il cavallo in fuga, scendeva sollecitamente dalla macchina, slanciandosi coraggiosamente contro l'animale e riuscendo a spingerlo contro un carro.

Il cavallo si ferì al petto.

Fortunatamente non si ebbe a lamentare alcuna disgrazia.

Tra gli ingranaggi di una macchina — Ieri nella tipografia dell'Istituto Gould, in via Marghera 2, il tipografo Vincenzo Affinati d'anni 12, da Scurcola Marsicana, abitante in via Ricasoli 13, andò con la mano destra tra gli ingranaggi di una macchina e riportò gravi ferite giudicate guaribili in 50 giorni con riserva.

E' morto alla Consolazione il vetturino Ernesto Bartolacci di anni 71, romano, che il 19 aprile scorso in via Tre Cannelle, nello scendere dalla vettura 2074 condotta dal figlio Natale accidentalmente cadde fratturandosi il femore destro.

Cadute. — La portiera Maria Schiavoni di anni 66, da Padova, nello scendere le scale che mettono nelle fontane dello stabile in via del Boschetto 40, accidentalmente cadde rompendosi la gamba destra. Un mese di cura.

— Nello stabilimento dei prodotti chimici fuori porta Portese il facchino Raffaele Angelici di anni 33, romano, sdrucciolò e cadde producendosi grave contusione al ginocchio destro.

Alla Consolazione i medici lo giudicarono guaribile in 20 giorni.

Monte di Pietà.

Lunedì, 18 maggio 1903 — *La 4ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 15 settembre 1902 fino alla polizza n. **212700.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 24 ottobre 1902 fino alla polizza n. **247800.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 1 e 3.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Il terzo ed ultimo concerto Mascagni all'Argentina.

Stasera, sempre a beneficio del Ricreatorio Adelaide Cairoli, vi sarà il terzo ed ultimo di quei concerti che rimarranno indimenticati, diretto da Pietro Mascagni. Dopo quanto si è verificato nelle sere precedenti, ossia il trionfo plebiscitario confermato e riconosciuto a Pietro Mascagni anche come magistrale, poderoso direttore, non occorre proprio aggiungere altro. Perchè bisogna aver assistito anche da profani ad un sol pezzo eseguito e diretto dal nostro Mascagni in questi concerti, per essersi sentito trasportare all'entusiasmo. Ed il programma di stasera poi offre quanto di più bello e desiderabile. Lo pubblichiamo.

Parte prima. — 1. Verdi, sinfonia dell'opera *I Vespri Siciliani* — 2. Tchaikowsky, 6.a Sinfonia Patetica.

Parte seconda. 3. Wagner, Morte d'Isotta (dell'opera *Tristano Isotta*) — 4. Mascagni, Suite, *Eternal City* — 5. Bazzini, Poema sinfonico *Saul*.

Costanzi. — Un successone dei più festosi, gioviali, splendidi ebbe iersera *Mia fia*.

Il lavoro genialissimo e piacevolissimo del Gallina, recitato poi dagli artisti della Compagnia Benini con una *verve* straordinaria, piacque e divertì un mondo tanto che si replicherà domenica nella rappresentazione serale, dandosi in quella diurna *I pelegrini di Marostega a Roma* di Libero Pilotto. I bambini per tale spettacolo avranno ingresso gratuito.

Per stasera intanto si ripete la *Vedova*, l'applauditissimo ed interessante lavoro del Simoni.

Valle. — Ilarità continua ieri sera alla *Bohème in casa 'e Don Gennaro*, una felicissima e brillante riduzione che Eduardo Scarpetta col consenso di casa Ricordi ha fatto e che iersera volle rappresentare per lo spettacolo in suo onore.

Il pubblico che gremiva la sala salutò l'ottimo artista con feste eccezionali ed a lui furono dati doni di valore non indifferente.

Stasera replica.

Nazionale. — Il nuovo dramma l'*Aiglon* di Rostand, tradotto da Mario Giobbe richiamò ieri sera un affollato ed elegante pubblico.

Il lavoro inferiore assai al *Cyrano* suscitò molte discussioni e, a volte, applausi.

La recitazione della Caimmi apparve un po' uniforme, bene il Bracci, il Dondini e affiatati tutti gli altri, che fecero del loro meglio per tener desta l'attenzione del pubblico nello svolgimento del lunghissimo dramma, che finì al tocco.

La messa in scena sontuosa ed i costumi, disegnati da *Caramba*, perfetti e ricchi.

Adriano. — Rammentiamo lo spettacolo d'onore del M. Cimino con *Cavalleria e Pagliacci*.

Quirino. — Stasera *Roma di notte*, una bizzarria comica di Beppe Petrai, musicata dal Bacchini. La messa in scena sarà straordinaria.

Al **Metastasio** sempre *Madame Sans-Gène* ed al **Manzoni** il nuovo dramma in 6 atti di Interdonato: *Santa Teresa di Gesù*.

Sferisterio Romano. — Due partite interessantissime del giuoco al pallone. **Fabr.**

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *La vedova*, ore 21.
Valle — *La Bohème in casa di Don Gennaro* - ore 21.
Nazionale — *L'Aiglon* - ore 21.
Adriano — *Cavalleria rusticana e Pagliacci*, ore 21.
Quirino. — *Roma di notte*, ore 21.
Metastasio. — *Madame Sans Gene*, ore 21.
Manzoni. — *Santa Teresa di Gesù*, ore 21.
Sferisterio Romano. — Giuoco al pallone, ore 16.
Salone Margherita — Spettacolo variato, ore 21.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Terminò la discussione del progetto di ordinamento della Colonia Eritrea, approvandolo anche a scrutinio segreto.

Oggi seduta a ore 15.

La Camera di ieri.

Svolgimento di interrogazioni e seguito della discussione generale del bilancio della guerra, con intermezzo la votazione secreta di quattro progettini di variazioni di stanziamenti nel bilancio 1902-903, approvati a semplice lettura nella seduta del mattino.

Sul bilancio della guerra parlarono gli on. Brandolin, il quale limitossi a raccomandare che si curi meglio l'istruzione degli ufficiali di complemento, specialmente di cavalleria; Ciccotti e Compans.

L'on. Ciccotti rispose anzitutto ai discorsi pronunciati nella precedente seduta dagli on. Marazzi e Santini circa la propaganda dei socialisti per la diminuzione delle spese militari, e cercò di dimostrare la possibilità di riforme negli ordini amministrativi e contabili, che produrrebbero economie notevoli nel bilancio della guerra.

L'on. Compans sostenne la medesima tesi; ma, a differenza dell'on. Ciccotti, vuole che delle economie non beneficii l'erario, ma principalmente l'armata, per la quale sono stanziate somme insufficienti.

E' un di più dire che la somma di trenta milioni di economie, che l'on. Compans ha detto possibili senza prudentemente darne alcuna dimostrazione, è parsa assolutamente fantastica alla maggioranza dei presenti e non ai soli competenti.

In fine di seduta prese a parlare l'on. ministro della guerra, trattenendosi esclusivamente a trattare delle questioni toccate dall'on. relatore del bilancio, in ordine specialmente alla forza bilanciata, all'aumento delle spese ordinarie, alla forza di pace della compagnia di fanteria ed alla riduzione organica dell'ordinamento militare.

L'esposizione fatta dall'on. Ottolenghi delle singole questioni è stata chiara e precisa. La Camera le fece generalmente buona accoglienza.

L'on. ministro della guerra continuerà oggi il suo discorso.

Per la riforma giudiziaria.

La Commissione ha formulato le seguenti massime:

1. Che il giudizio sulla promuovibilità dei pretori per merito eccezionale sia devoluto al Consiglio superiore.

2. Che la nomina del Presidente, del Procurator Generale, e dei Consiglieri della Corte di Cassazione sia fatta dal Guardasigilli sul parere uniforme del Consiglio superiore.

3. Che la nomina degli ufficiali del P. M. presso le Corti di revisione, le Corti di appello, i Tribunali sia fatta parimenti dal Guardasigilli sul parere uniforme del Consiglio superiore

4. Che la designazione degli ufficiali del P. M. presso le Preture sia fatta dal Procuratore del Re.

5. Che il Consiglio superiore sia composto da cinque Consiglieri della Cassazione, cinque Consiglieri di revisione e cinque Professori di diritto, nominati con le stesse norme, con le quali si procede pel Consiglio superiore della P. Istruzione.

Per le linee di navigazione.

La Commissione per il miglioramento di alcune linee di navigazione ha nominato presidente l'on. Di Sant'Onofrio e segretario l'on. Di Palma.

L'on. Di Palma ha raccomandato che queste linee rispondano non solo ad esigenze economiche, ma anche ad esigenze politiche, specie quelle che toccano i porti dell'Albania, della Cirenaica e della Tripolitania.

Raccomandò pure che si unifichi la legislazione pei servizi marittimi.

Parlarono anche gli on. Rava e Majorana.

Fu eletto relatore l'on. Di Sant'Onofrio.

Per gli sgravi.

La Commissione per gli sgravi non si è potuta riunire non essendo in Roma l'on. Vendramini, il quale però verrà lunedì.

Presidenza del Consiglio.

Ieri mattina si recò a Frascati l'on. Carcano e ieri sera alle ore 18,20 partirono gli on. Biancheri, Balenzano, Bettolo, Talamo e Ronchetti, i quali ritornarono con treno speciale alle 22.47.

Gli on. Zanardelli e Biancheri conferirono intorno ai lavori parlamentari.

Per un Museo coloniale.

Ieri il Duca D'Andria Carafa, presidente della deputazione provinciale di Napoli, conferì con l'on. Cortese, sottosegretario all'istruzione, e col comm. Agnesa, capo dell'ufficio coloniale al Ministero degli esteri, sulla istituzione di un Museo coloniale e Giardino zoologico nel parco di Portici.

Elezioni politiche.

Il Collegio elettorale di Napoli IX è convocato per il 31 corr. per procedere alla votazione di ballottaggio fra i candidati avv. Stefano Giliberti e prof. Americo De Gennaro-Ferrigni.

Ministero Interno.

Il Consiglio Superiore della Sanità è convocato pel 23 corrente.

Ministero Esteri.

Ieri al Ministero degli Esteri hanno avuto principio i corsi di pratica diplomatica e di pratica consolare, istituiti recentemente pei giovani che entrano nella carriera.

Le lezioni hanno luogo con la scorta degli archivi storici del Ministero degli Esteri e saranno tenute per quest'anno dai comm. Puccioni e Chicco.

Presente all'inaugurazione fu il sottosegretario di Stato on. Alfredo Baccelli, il quale rivolse un saluto ai giovani augurando il migliore avvenire alla scuola.

Ministero Pubblica Istruzione.

Il Consiglio superiore di pubblica istruzione ha nominato le Commissioni per i concorsi ai posti di perfezionamento all'estero durante l'anno scolastico 1903-1904 per le Facoltà di giurisprudenza, di medicina, di scienze e di lettere e filosofia.

Ha poi approvato i programmi di corsi liberi per l'anno scolastico 1903-1904 delle Facoltà di lettere e filosofia e di giurisprudenza.

Ha espresso l'avviso che il prof. De Sarlo Francesco straordinario di filosofia teoretica a Firenze può considerarsi nominato in seguito a concorso agli effetti della promozione a ordinario.

Ha dato parere favorevole per la promozione ad ordinario in soprannumero del prof. Luigi Hugues, straordinario di geografia a Torino.

Ha dato parere favorevole per la promozione del prof. A. Restori straordinario di letterature neolatine a Messina.

Ha dato parere favorevole perchè sieno iniziati gli atti della promozione del prof. V. Brondi straordinario di diritto amministrativo a Torino.

Ha dato parere favorevole alla concessione delle seguenti libere docenze:

Mongiardino Teresio in anatomia normale e veterinaria a Torino; Fieschi Davide in clinica chirurgica a Pavia; De Rossi Gino in igiene e polizia medica a Pisa; Pellini Giovanni in chimica generale a Padova.

Ha deliberato sulle conferme di incarichi e istituzione di nuovi incarichi nelle Scuole di farmacia.

Ha approvato i programmi di corsi liberi per le Facoltà di scienze e di medicina.

Ministero Lavori Pubblici.

Alle 7.30 giunse da Firenze l'on. Niccolini.

Consiglio Superiore dei LL. PP.

Il Consiglio Sup. dei LL. PP. ha trattato, fra gli altri, i seguenti affari:

Vertenza col Comune di Garda per l'ubicazione della stazione lungo la ferrovia Affi-Bardolino-Verona. — Da respingersi.

Progetto per la trasformazione a trazione elettrica della tramvia Milano-Corsico. — Da ammettersi in linea tecnica.

Progetto per la costruzione del ponte sul Centa presso Albenga (Genova). — Id. id. con lievi avvertenze.

Ricorso del Comune di Portovaltravaglia contro Consorzio per manutenzione della strada Portovaltravaglia-Germignano (Como). — Da respingersi.

Progetto per costruzione del 2° tronco della provinciale n. 214 (Potenza). — Da ammettersi con avvertenze.

Varianti pel 3° tronco della ferrovia Circumvesuviana. — Id. id.

Ricorso del Comune di Giffoni circa il Consorzio per la costruzione della comunale Contina-Cordiano-Ponte Via (Reggio Calabria). — Da respingersi.

Progetto di un binario di raccordo tra la stazione di Cuneo e la fabbrica di concimi chimici Rostagno-Peano. — Da ammettersi in linea tecnica.

Ministero Poste e Telegrafi.

Ieri fra l'on. Galimberti e il cav. Brizzolesi, rappresentante della *Veloce*, fu firmata la Convenzione per la istituzione della linea di navigazione fra Genova e l'America Centrale, mediante il sussidio annuo di 500,000 lire. La Convenzione avrà la durata di 5 anni.

Cianciolo Enrico vice direttore delle poste a Catanzaro è trasferito a Messina con le funzioni di direttore.

Taccani Enrico id. Milano id. Bologna.

Santanera Domenico id. Genova nominato ivi ispettore.

Zanola Saverio id. Genova nominato ivi direttore tecnico.

Arici avv. Pilade id. Messina trasferto a Catanzaro colle funzioni di direttore.

Il Ministero ha diretto agli uffici postali la seguente circolare:

« Pel combinato disposto degli articoli 28 e 61 del regolamento generale intorno al servizio postale, gli uffici hanno obbligo di togliere di corso le cartoline illustrate con disegni o figure oscene, o con illustrazioni che assumano evidentemente il carattere d'ingiuria e di offesa per la persona cui esse sono indirizzate.

Un tale divieto non è però applicabile alle cartoline illustrate che l'Autorità di Pubblica Sicurezza, chiamata direttamente a tutelare la pubblica morale, lascia esporre nelle vetrine e vendere al pubblico, epperciò gli uffici postali non dovranno togliere di corso siffatte cartoline, se non quando per effetto di segni o alterazioni introdotte nelle figure, o per aggiunta di frasi illecite, assumano il carattere di offesa alla morale od alla persona del destinatario.

Il Ministero richiama pertanto gli uffici all'osservanza delle norme predette e li avverte di indicare sugli elenchi modello n. 53 e non già sulle cartoline il motivo pel quale le tolgono di corso. »

L'Amministrazione portoghese ha aperto al servizio internazionale degli uffici telegrafici nelle località di Sagange, Antonio-Kanes e S. Paulo, situate nel distretto di Mozam...

Ministero Marina.

Il capo-tecnico di 3.a cl. Steve Onorato è destinato a prestare servizio presso l'ufficio tecnico della r. marina a Genova, in sostituzione del capo-tecnico principale di 2.a cl. Maurel Gio. Batta, che farà ritorno al proprio dipartimento.

Il medico di 2.a cl. Sangermano Cesare è stato destinato ad imbarcare a Genova sul piroscafo « Città di Milano » in servizio di emigrazione.

Il medico di 1.a cl. Delogu Arnaldo è sbarcato dal piroscafo « Umbria ».

Il medico di 1.a cl. Intrito Angelo Raffaele è stato destinato ad imbarcare a Genova sul piroscafo « Marco Minghetti » in servizio di emigrazione.

Il medico di 1.a cl. Belletti Ettore è stato destinato ad imbarcare a Genova sul piroscafo « La Plata » in servizio di emigrazione.

Gli ufficiali di porto Trucco Alfredo, Buonocore Antonio e Pessignana Luigi sono destinati ad imbarcare in Genova rispettivamente sui piroscafi « Weimar », « Montevideo » e « Governolo » in partenza con emigranti, i primi due per New-York e l'altro per Buenos Ayres. (Genova-Spezia e Castellammare di Stabia).

L'*Umbria* è partita da Bahia — la *Minerva* è partita da Salonicco.

Telegrafo Marconi.

Ci telegrafano da **Spezia:**

Continuano gli esperimenti di radiotelegrafia. Ieri fra Livorno e l'isola di Palmaria furono trasmessi contemporaneamente dei radiotelegrammi da S. Vito e ne fu accusata ricezione simultaneamente con tuoni diversi.

Borse e Mercati

Roma, 15 maggio

Mercato migliore. Affari però poco attivi. Rendita 5 0|0 contanti 103.65 a 103.72 1|2 fine 103.82 1|2 a 103.85. Rendita 3 1|2 99.70. Interno 4 1|2 103.30.

Obbligazioni ferroviarie 354 — Municipio Roma 509 a 510.

Banca d'Italia 986 — Banca Commerciale 767 — Credito italiano 559 — Banco di Roma 114.50 — Gestioni 107 — Acqua Marcia 1321 a 1324 — Gas 1341 a 1346 — Omnibus 325 — Condotte 308 — Molini 82 — Metallurgica 151 — Carburo 765 a 767 — Zuccheri 97 — Valsacco 140 — Concimi 107.50 a 108 — Immobiliari 274 — Ferriere 92 — Montecatini 115 — Venete 124 — Forni 78 — Risanamento 29 — Elba 349 — Kerka 360.

Cambi leggermente meno deboli.

Francia 100 — Londra 25.17.

Ore 18,30 — Rendita 103,85 — Carburo 767-68

Cambio dazio doganale 16 Maggio L. 100.00
Dall' 11 al 17 — fino a L. 100 — L. 100.05.

BORSE ITALIANE — 15 maggio 1903.
N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	103 80	103 65	103 62	103 80
Id. fine	— —	103 81	103 70	— —
Id. 4 1|2 0|0	103 25	103 25	103 25	103 50
Az. B. d'Italia	984 —	984 —	984 —	981 —
» B. Generale	— —	47 50	— —	— —
» ferr. Medit.	492 —	491 —	492 —	492 50
» » Merid.	710 —	710 —	710 —	711 50
Credito Italiano	551 —	551 —	551 50	— —
B. Commerciale.	767 —	767 50	767 —	— —
» B. Sconto	— —	— —	144 50	— —
» Nav. Gen.	440 50	441 —	— —	— —
» Raff. Zucc.	345 —	345 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0|0	— —	352 25	— —	— —
Id. Meridionali	— —	247 —	— —	— —
Fond. It. 4 1/2 %	— —	521 —	— —	— —
» » 4 %	— —	508 25	— —	— —
Fon. B. d'Italia 4 0|0	— —	508 25	— —	— —
» » 4 1|2	— —	521 —	— —	— —
San Paolo	— —	— —	517 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

	Genova	Milano	Torino	Firenze
Francia vista	99 97	100 —	99 97	99 72 1/2
Berlino Id.	122 92	122 87	122 87	122 85
Londra Id.	25 17	25 17	— —	— —
Londra a 3|m	— —	— —	25 17	24 91 1/2

Consolidati: Media uff. del Regno, 14 maggio

	con cedola	senza cedola
5 0|0 lordo	103.64 1|4	101.64 1|4
4 1|2 netto	103.32 7|8	102.20 3|8
4 0|0 netto	103,46 5|8	101,46 5|8
3 1|2 0|0 netto	99,61 5|8	97.86 5|8
3 0|0 lordo	72.00	70,80

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Genova, 15, ore 15.25 — Rendita 103.82 — Consolidato 3 1|2 per 0|0 99.67 — Meridionali 710.50 — Mediterranee 491,75 — Navigazione 440 — Raffinerie 345 a 346 — Banca d'Italia 983.50 — Banca Commerciale 767 — Credito 550 — Carburo 765 — Acciaierie 1843 — Molini Alta Italia 508 — Elba 349 a 350 — Savona 366 — Ferriere Voltri 330.

Parigi, 15, 15,30	Apertura	Chiusura precedente	Chiusura
RENDITE franc. 3 0|0 amm.	— —	98 05	— —
» 3 0|0 perp.	97 97	98 05	98 02
» 3 1|2 0|0	— —	— —	— —
ITALIANA 5 0|0	103 60	103 80	103 65
turca	30 35	30 50	30 12
spagnuola	87 97	88 80 rial.	87 83
russa nuova	— —	— —	— —
portoghese	32 10	32 30	32 27
ungherese	— —	104 35	104 65
Egiziano 4 0|0	— —	108 95	109 —
Banca di Parigi	— —	1105 —	1105 —
Banca Ottomana	— —	601 —	599 —
Credito Fondiario	— —	688 —	690 —
Azioni Suez	— —	3859 —	3850 —
Lotti Turchi	— —	128 —	127 1/4
Ferr. Meridion. ital.	— —	705 —	— —
CAMBI sull'Italia	— —	pari	pari
su Londra	— —	25 17 1/2	25 16 1/2
su Madrid	36 25	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Parigi, 15 — Prezzi di compensazione e riporti.

Rendita francese 3 0|0 perpetuo	— —	Rip.	0 —
Rendita francese 3 0|0 amm. antico	— —	Rip.	0 —
Nuova Rendita francese 3 1|2 0|0	— —	Rip.	— —
Rendita italiana 5 0|0	103 65	Rip.	0 1
Banca di Parigi	1105 —	Rip.	1 7
Credito Fondiario	— —	Rip.	0 —
Azioni Suez	3852 —	Rip.	3 —
Ferrovie austriache	730 —	Rip.	0 —
Ferrovie Lombarde	93 —	Rip.	0 1
Ferrovie meridionali a termine	710 —	Rip.	0 75
Rendita spagnuola esterna 4 0|0	88 15	Rip.	0 16
Rendita ungherese 4 0|0 (1877)	104 50	Rip.	0 —
Rendita Egiziana 4 0|0	109 —	Rip.	0 16

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Parigi. 15, ore 16 — (Fonte italiana) — Fermissimi specialmente *Exterieur*. Spagnuolo 88.80 — Rio 1261 — Brasile 77.70 — Argentino 1900 79,15 — *Andalouse* 183 — Saragozza 336 — Nord Spagna 211 — *Credit Lyonnais* 1105 — Sosnovice 1780 — *Metropolitain* 626 — Thomson 602 — *Traction* 26 — De Beers 556 — Eastrand 191 — Randmines 264 — Transvaal 120 — *Goldfields* 182 — Oceana 50 — Huanchaca 101 — Chartered 76 — Geduld 178 — Montecatini 112 — Lagunas 57.

Vienna, 15 calma	14	15
C. austr.	672 —	671 —
R. aust. oro	121 25	121 15
id. carta	100 65	100 70
N.ni oro	19 06	19 06
Lire ital.	95 30	95 25
C. Londra	23 97	23 97

Londra, 14 chiusura	15	15
N.i Cons.	92 1/4	92 3/4
Italiana	103 —	103 —
Turca	30 —	30 —
Egiziano	107 —	107 —
Argento	25 —	25 1/16

Vers. alla B. d'Ingh. st. 20,000 — Rit. st. 5,000

Berlino, 15, pesante	14	15
Ital. cont.	103 75	— —
I. mese.	— —	— —
Az. Merid.	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Obl. fer. 3 0|0	70 60	70 80
» Merid.	70 25	— —
» Roma.	103 —	103 —
» Medit.	— —	— —
B. Comm.	— —	— —
Rublo	216 10	216 25
C. Italia	81 35	—

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0|0
Francia	3 per 0|0
Inghilterra	4 per 0|0
Germania	3 1|2 0|0
Austria	4 per 0|0
Belgio	3 per 0|0
Spagna	5 per 0|0

PLATTI LUIGI, gerente.

SONIA

Romanzo di Henry Greville

Traduzione italiana autorizzata dall'autrice di *G. Le Mon*

—(*Riproduzione vietata.*)—

XVI

Essa prese le chiavi nel panierino da cui non i separava mai e se ne andò « a frugare nei suoi armadi » come soleva dire. Boris immobile dov'essa l'aveva lasciato, la seguì con lo sguardo e la vide scomparire nella camera della quale, dopo essere entrata, essa chiuse diligentemente l'uscio.

Il giovane rimase a lungo solo, sognando del suo avvenire, riandando il suo passato. La finestra chiusa da doppie invetriate, non lasciava vedere che neve e neve, sino all'orizzonte limitato da un cielo oscuro sempre carico di neve; ma quanto quella modesta dimora e quell'orizzonte ristretto gli erano cari! Il cuore di lui era colmo al tempo stesso di tristezza e di speranza, ma sopra tutto di un amore immenso per la sua mamma tanto devota, che egli stava per lasciare sola in età così avanzata, quanto tutto le crollava intorno per la vecchiaia... Boris si coprì gli occhi con le palme delle mani e si sentì triste come nei giorni più brutti della sua vita.

Un leggero fruscio lo tolse da quel doloroso fantasticare. Trasalì credendo d'essere stato sorpreso dalla madre, ma non era lei, era Sonia che ferma sulla soglia, lo guardava con gli occhi pieni di lagrimoni. Boris l'aveva vista appena, arrivando, e le aveva rivolto solo qualche parola di sfuggita. Ed erano due ore che, rannicchiata presso la porta, aspettava che il padrone s'accorgesse di lei! Non sentendo più alcun rumore, s'era azzardata ad entrare ma non aveva avuto il coraggio di venire innanzi.

« Padrone, ha qualche dispiacere? » disse poi a voce bassa.

« Non è nulla » rispose il giovane guardandola con bontà « Ma come ti sei fatta grande! »

Non era esatto, ma ora la sottana le cadeva sin sopra le caviglie, coperte di grosse calze di lana grigia e i suoi piedini erano calzati di scarpe robuste. Essa seguiva lo sguardo del « suo padrone » che sorrideva ricordando l'energico rifiuto della bimba a lasciarsi calzare.

« Ella m'ha ordinato di portare le scarpe e l'ho messe: costano un rublo d'argento. Le calze l'ho fatte da me. »

« Davvero! Hai dunque imparato? »

« Oh! adesso so fare molte cose. Ho anche fatto delle calze nuove per lei, padrone. »

Così dicendo cavò di sotto il grembiule un paio di enormi calze grigie e le presentò a Boris, col viso tutto rosso, un sorriso di modesto trionfo agli angoli della bocca e sotto le palpebre abbassate.

« Brava, » disse il giovane che a sua volta se ne intendeva pochino; « queste mi terranno caldo durante il viaggio. Ti ringrazio. »

« Non è vero, padrone, che la riporrò in ordine io la sua camera? Resterà molto qui? »

« Sino a doman l'altro. »

« Soltanto! O padrone, ora che so cucire e fare la calza, e tante, tante altre cose, perchè non mi conduce a Mosca per servirla? »

« Non ancora » rispose il giovane ridendo e sospirando al tempo stesso.

La porta della camera della signora Grebof si aprì pian piano e Sonia scappò come una rondinella spaventata, mentre la vecchia dama entrava portando alcune pezze di tela.

Si vedeva chiaro che aveva pianto, ma il suo viso era calmo.

Boris si affrettò a liberarla del peso ed a coprire di baci le mani e le guancie della buona creatura che lo strinse con trasporto tra le braccia, mentre un singhiozzo subito represso le gonfiava il petto.

Poi essa respinse dolcemente il figlio sorridendo rassegnata.

« Sia fatta la volontà di Dio » disse asciugandosi gli occhi umidi.

« Al lavoro, che non c'è tempo da perdere. Dimmi tutto ciò che hai e ciò che ti può occorrere; ho ancora da parte uno o due centinaia di rubli e non voglio che mio figlio arrivi alla capitale privo di tutto, come un orfano. Siedi lì e facciamo l'elenco. »

XVII.

Giunta la sera, mentre Boris rientrava nella sua cameretta che non avrebbe riveduta chi sa per quanto tempo, trovò Sonia che l'aspettava presso l'uscio.

« Son venuta per prendere i suoi abiti e pulirli » disse per spiegare la sua presenza.

Macchinalmente Boris si tolse la giacca e la pose sulle braccia della ragazza; poi si sedette davanti al tavolo sul quale, bambino aveva eseguiti col temperino infiniti arabeschi.

I ricordi della fanciullezza gli tornarono in folla; tutto in quell'abitazione sembrava parlargli con voce intima per richiamarsi alla sua memoria.

Sonia lo tirò pian piano per una manica e lo fece uscire dalla sua fantasticheria.

Gli occhi della ragazza erano aperti in tutta la loro larghezza.

Simile a quella che era stata nei giorni più dolorosi della sua servitù, il suo volto era contratto da un'angoscia inesprimibile.

« M'hanno detto che parte per un lungo viaggio. E' vero? »

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli*, 6-9 — **Roma**
—(**Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione

—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5

—(**Con L'ECO DELLA MODA**)—
Italia . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - C. ecc in più. **Corpo del giornale**, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina.** Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75	II Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.

25 parole C. 50	III Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 30 per cento.
L'AMMIN.

AVVISI ECONOMICI

Iª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Area fabbricabile da vendere Vendonsi 1200 metri circa di terreno angolo via Cavour e via Giovanni Lanza. Dirigersi al Rag. Trasatti 172 via Nazionale.

Cedesi negozio in via Ludovisi 38 con eleganti stigli adatti cappelleria, merceria, calzoleria od altri usi. Miti pretese. Trattative avv. De Mori via Colosseo 14. 662

Cercasi appartamento di 7 od 8 camere e cucina senza mobili al 1. piano. Rivolgere le indicazioni alla nostra Amministrazione. 658

Vendesi un bel cavallo razza ungherese, baio scuro, altezza m. 1.64 per 500 lire. Occasione favorevolissima. Dirigersi al portiere di via Goito 2. 672

Occasione favorevole vendesi mobilio da ufficio, cassaforte, armadi a vetri ecc. Rivolgersi notaro Bobbio, piazza Sciarra, Roma. 670

Appartamento vuoto cercasi pel 1. ottobre 8 o 9 ambienti, preferito quartiere Ludovisi o sue vicinanze. Scrivere Dr. Mauroner via Gaeta 4. 672

Ufficiale esercito trentaduenne effettivo servizio disposto dare dimissioni cerca impiego esattore cassiere Roma paesi vicini cauzione 20,000 lire. Dirigere proposte Solipe 3460 fermo posta Roma. 674

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Da affittarsi Studii per uso di scultore ai n. 4-5 di piazza Dante. Uno di 8 ambienti ed uno di 2 con grande salone. Per visitarli rivolgersi al guardaporte di via Merulana 88. 620

Grande appartamento piano nobile Montebello 72 presso via Volturno, venti vani, pieno mezzogiorno. Splendida vista giardino Museo Diocleziano, bagno gas, campanelli elettrici. Volendo luce elettrica, ascensore. 663

Appartamento signorile mobiliato via San Venanzio 8 piano 2. 10 camere, altre secondarie per servitù. Portone carrozzabile, gas, acqua marcia. Affittasi anche per breve tempo. 671

Appartamenti mobiliati in via Venti Settembre. Piccoli o grandi con terrazze a livello. Esposizione, vista incantevole. Affittansi all'amministrazione via Finanze 6. 674

Affittasi subito appartamento di nove e sei ambienti (illuminazione elettrica), o per il singolo quattordici ambienti, balcone, grande terrazzo a livello con vasche. Rivolgersi via P. Eugenio 80. 675

Piazza in Lucina angolo Leone 15 p. 3 due appartamenti da unirsi anche in uno, di sette camere ciascuno, soffitte, terrazze, vasche, gas, portiere. 660

Piazza SS. Apostoli 49 palazzo Balestra appartamento di 14 camere e cucina, grande scala d'accesso acqua felice e marcia in casa, esposizione di levante, e mezzogiorno. 678

Appartamento affittasi piano p. nobile via Giulia 4, sette camere cucina, loggia a vetri a mezzogiorno; terrazza livello appartamento. Splendida visuale. Volendo, gas luce elettrica. 670

Via Panetteria 18 presso Tritone Nuovo terzo piano sei camere e cucina con altro ingresso in via Stamperia 67 le chiavi al N. 18 via Panetteria piano secondo. 669

Appartamento signorilmente mobigliato 2. p. nobile di 6 camere con balcone, ingresso, cucina bagno, luce elettrica, campanelli elettrici, scala grande e di servizio, ascensore, telefono. Rivolgersi via Piemonte N. 1. 661

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole, L. 1. - In più di 25, Cent. 5 cad.

Falconara Marittima affittasi o vendesi villino mobiliato, dodici stanze, grottino, ameno giardino, acqua incondottata, località eccellente, prossimità mare. Rivolgersi avvocato Bonelli, Corso Umberto I. N. 277. 659

Vendesi Castello tenuta posta Polinago altro Montefiorino (Modena) altezza 700 ed 800 metri Adattatissimo, Convento, villegiatura, casa salute. Vantaggio dote ufficiali, minori, conversione rendita vincolata. Dirigersi Banco Gaetano Pierotti proprietario Livorno (Toscana) 674

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Break per un cavallo, con copertura, leggiero, comodo per città e campagna vendesi piazza di Montevecchio 6. 664

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta Signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 346

Lezioni di pianoforte da distinta signora maestra diplomata dall'Accademia di S. Cecilia. Onorario modesto. Inviare lettera alla signora F. G. K. presso Amministrazione del « Popolo Romano » 555

Distinta signorina maestra di pianoforte da lezioni a domicilio ane e delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 510

Taglia-Calli meccanico sorprendente di nuova invenzione, facilissimo da usare, nessun pericolo, grande comodità, riservatezza, economia. Deposito unico in Roma Parrucchiere Bianciffiori Via Condotti 33-34.

Signorina da lezioni di Pianoforte e francese. Ripetizione classi elementari. Prezzi miti. Via Bergamo N. 50. Dirigersi portiere. 665

Giovane 25 anni di distinta famiglia ex sottufficiale, attivissimo, referenze ottime, cerca occuparsi. Scrivere E. B. 112 fermo posta Roma. 615

Amministratore, contabile, corrispondente provetto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Scrivere G. A. R. Amministrazione "Popolo Romano". 505

Signorina distinta da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra 510

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 363

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	8,10	—	13,20	16,40	18,50	23,55
Pisa	8,15	8,50	14,50	20,40	21,15	—	—
Torino	8,15	8,30	14,50	20,40	21,15	—	—
Milano	8,15	8,30	14,50	20,40	21,15	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12,—	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	6,30	11,55	—	17,5	—	20,5	—
Tivoli	6,30	9,45	—	11,55	17,05	20,5	—
Civitavecchia	5,20	—	11,40	—	—	17,45	21,15
Frascati	6,49	—	9,50	11,45	15,—	—	19,25
Marino-Albano	[illegible]	8,40	9,49	10,43	12,10	13,46	(a)
Anzio-Nettuno	6,24	—	—	9,10	—	18,2	—
Terracina	8,15	—	—	17,20	—	—	—
Velletri	8,11	—	11,23	17,20	19,5	—	—
Ronciglione-Viterbo	6,40	—	11,10	17,21	—	—	—
Fiumicino		8,30	17,45	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	7,30		17,5	—	—	—	—

(a) e 17,9 - 18,28.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	8,55	12,35	—	14,10	18,20	20,14
Pisa	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,20	23,48
Torino	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,20	23,48
Milano	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,20	23,48
Ancona-Foligno	7,15	—	11,40	14,50	—	21,45	—
Milano-Firenze	6,40	18,10	—	19,20	—	—	23,35
Avezzano-Tivoli	8,45	—	15,40	—	21,30	—	—
Tivoli	8,5	9,45	15,45	17,30	—	21,30	—
Civitavecchia	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,20	23,43
Frascati	7,35	9,29	13,48	17,55	—	19,55	—
Nettuno-Anzio	8,30	—	14,30	17,6	—	—	—
Albano-Marino	7,2	8,23	11,13	[illegible]	15,29	16,52	(a)
Terracina	—	9,57	—	—	21,3	—	—
Velletri	8,10	9,58	15,50	—	21,6	—	—
Viterbo-Ronciglione	9,10	13,30	—	20,55	—	—	—
Fiumicino	8,50	—	—	18,50	—	—	—
Subiaco-Mandela	9,44				20,30		

(a e 18,8 - 19,40

N. B. - Il treno in partenza per Napoli delle ore 18,50, il venerdì partirà invece alle 19,45.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6,—	8,30	11,30	15,30	18,30		—	—	—
Bagni a.	7,7	10,18	12,33	16,36	19,3		—	—	—
Tivoli a.	7,43	10,48	13,10	17,4	19,58		—	—	—
Tivoli p.	5,55	8,—	11,55	16,15	17,40	19,7	—	—	—
Bagni p.	6,30	8,25	12,29	17,2	18,15	19,37	—	—	—
Roma a.	7,40	9,8	13,40	17,45	19,30	[illegible]	—	—	—

Bagno a piedi (detto a stivale) a prezzo conveniente trovasi in vendita nel negozio De Santis via Veneto N. 34. 671

Italianer möchte mit Deutschem Sprache tauschen. Adresse M. G. Aracoeli 50. 674

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero.

Vaticano. LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, del B. ANGELICO PINACOTECA e BIBLIOTECA. Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 15.

Id. MUSEO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino dalle 10 alle 15.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di Bronzo, dalle 8 alle 12. (Il permesso Via Sagrestia 8).

Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale, dalle 9 alle 12

CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Permesso v. Sagrestia 8).

Museo LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 15.

Id. BORGIANO a Propaganda Fide; Il permesso dal Segretario di Propaganda dalle 10 alle 15.

Galleria ROSPIGLIOSI: Quirinale 43, dalle 9 alle 15.

— COLONNA; via Pilotta 17: dalle 10 alle 15.

Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 15 alle 16.

Catacombe S. Agnese: (sotto la Chiesa) fuori P. Pia dalle 9 alle 16.

Id. S. Sebastiano: (sotto la Chiesa) v. Appia Antica dalle 9 alle 16.

Tombe via Latina: Appia Nuova al 3 chilometro dalle 9 alle 16.

Terme di Tito: v. Labicana dalle 9 al tramonto.

Foro Traiano: via dello stesso nome; dalle 9 al tram.

Palazzo di Villa Madama (Monte Mario) dalle ore 9 al tramonto.

Villa Borghese dalle 13 al tramonto.

Id. WOLKONSKY. Via Conte Rosso, dalle 9 al tram

Ingresso Una Lira.

Terme di Tito. via Labicana 30, dalle al tramonto.

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tramonto.

Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 15.

Id. ETRUSCO, a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 15.

Id. ANTICHITA' alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.

Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.

Museo e Galleria Borghese: Piazza Borghese, visibile dalle 10 alle 16

Gallerie: NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Lungara 10 dalle 10 alle 15.

— ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 10 alle 15.

— BARBERINI, via Quattro Fontane 13 dalle 10 alle 16

— S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 16.

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 al tram.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica dalle 9 alle 16

Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: Via delle Sette Chiese 22-A, dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16

Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 15

Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Colosseo: GALLERIE, dalle 9 al tramonto.

Antiquarium: v. S. Gregorio 1 (Orto Botanico) dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pompeo Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 16.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — inchiostri Berger-Wirth Lipsia

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati con gas e tappeti con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 58 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 492

Camera mobigliata ingresso libero sulle scale e pensione presso distinta famiglia quartieri alti cercasi da impiegato governativo. Scrivere prima 25 corrente Colombi 99 posta restante. 671

Quartierino mobigliato in una delle località più salubri di Roma. Visibile in via Aureliana 73 dalle 12 alle 16. 666

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 5. Rivolgersi ivi. 30

Camere mobiliate pensione Lungo Tevere Prati 17 piano 1. Buona esposizione e posizione. 644

Due camere da letto e salottino elegantemente mobiliato presso distinta famiglia esposizione mezzodì in via Cavour 325, rivolgersi al portiere. 651

Via Cola di Rienzo 101 interno 4 (Prati di Castello) presso coniugi soli, affittasi camera ben arredata esposta a mezzogiorno, finestra sulla via stessa, in prossimità della piazza omonima e dello stabilimento bagni. 666

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Saluto Eccomi ripiombato nella solitudine! Scongiuroti, approfittando nuova occasione, scrivermi lungamente, accordarmi unico sollievo tanta tristezza! Ricorda, procurando cancellare dalla insistente mia ultima richiesta qualsiasi cattiva interpretazione, onde serbarla pegno immenso affetto mio verace. Sempre tutto tuo.
RICORDO 673

N. B. — Si previene che gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le *sei pom.*, corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Associazione al POPOLO ROMANO

Regno Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5
Unione » 35 » 20 » 10

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Regno Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6